



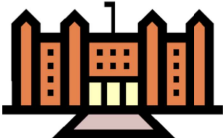
ISTITUTO COMPRENSIVO DI TORRENOVA

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
TORRENOVA- ROCCA DI CAPRILEONE –SAN MARCO D'ALUNZIO
Via Marconi – Tel. e Fax: 0941-785127
Tel. Dirigente: 0941-784188
E-mail: meic.877005@istruzione.it

PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-20/2020-21/2021-22



ANAGRAFICA	
I.C. TORRENOVA Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado	
	Sede e uffici di Segreteria Via Marconi - 98070 Torrenova - Me Orario di ricevimento: da lunedì a venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30, martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16,30.
	C.F. 84004450833
	Codice Meccanografico : MEIC877005
	Tel. 0941 785127
	Fax 0941 784198
	E-mail meic877005@istruzione.it
	Casella Pec: meic877005@pec.istruzione.it
	Sito web: www.ictorrenova.it
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Bianca Fachile Tel. 3475037558 Orario di ricevimento: da lunedì a venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 (per casi urgenti tutti i giorni previo appuntamento).
D.S.G.A.	Maria Giovanna Arigò

PREMESSA

La Legge 107 del 2015 ha tracciato le nuove linee per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa che avrà una durata triennale e potrà essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre di ciascun anno scolastico per eventuali aggiustamenti. L'art.3 del DPR n.275 del 1999 è stato difatti novellato dal comma 14 della legge succitata che ne ha cambiato le modalità di elaborazione, affidando un ruolo preminente al Dirigente Scolastico che definisce gli indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione. Dopo l'elaborazione del piano da parte del Collegio, la sua approvazione avviene in seno al Consiglio di Istituto.

Il P.T.O.F. rimane quindi la "carta d'identità" di ogni Istituzione Scolastica, una vera e propria dichiarazione d'intenti riguardo all'effettiva proposta formativa, in sintonia con le richieste provenienti dal territorio di riferimento.

Ai fini della predisposizione del piano dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Torrenova, il Dirigente Scolastico ha promosso i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; ha tenuto altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, permettendoci di predisporre il piano triennale con la partecipazione di tutte le componenti. Il Piano, dunque, coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale con i bisogni e le aspettative del contesto, continua a rappresentare il primo e fondamentale strumento dell'azione educativa con il quale progettiamo la nostra azione in ordine all'istruzione, educazione e formazione degli allievi.

Muovendo da tale premessa,

IL COLLEGIO DOCENTI

-VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

-PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;

-TENUTO CONTO dell'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico riguardante la definizione e la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa,

AGGIORNA

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo alle annualità 2019/20, 2020/21, 2021/22.

Il piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti del 30 ottobre 2019 con delibera n. 69, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti attraverso l'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, e approvato dal Consiglio di Istituto del 30 ottobre 2019 con delibera n. 308.

Il Piano viene pubblicato nel portale unico *Scuola in chiaro* e sul sito della scuola.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 ANALISI DEL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo di Torrenova, che comprende le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ricadenti nei Comuni di Torrenova, San Marco d'Alunzio e Capri Leone, presenta realtà territoriali, sociali ed economiche diverse ma accomunate dalle stesse radici storico-culturali.

Da un punto di vista sociale presenta gli aspetti positivi tipici dei piccoli centri urbani con forte senso di appartenenza e di riferimento storico: famiglie unite, attente e presenti nella crescita dei propri figli, solidi legami parentali, legami amicali agevolati dal fatto di vivere in comunità piccole e sicure. Appaiono, tuttavia, in aumento alcuni aspetti negativi specie nei comuni costieri: assenza di un centro storico che stimoli l'aggregazione con conseguente impoverimento culturale, numero crescente di ragazzi esposti all'esclusione sociale e all'emarginazione, famiglie con genitori separati.

L'Istituto presenta, dunque, un ampio e differenziato bacino d'utenza, determinatosi anche a seguito di fenomeni migratori sia interni (nuclei familiari provenienti dall'entroterra) sia esterni: comunitari (rumeni, bulgari, ecc.) ed extracomunitari (albanesi, tunisini, cinesi, ecc.). Come conseguenza dell'immigrazione la Scuola si presenta in continuo mutamento e si trova ancora di più a rispondere ad esigenze d'inserimento e d'integrazione di soggetti portatori di valori e realtà differenti che offrono una notevole varietà di spunti e occasioni per una riflessione formativa.

Dal punto di vista economico il territorio risente di un certo disagio occupazionale: il tasso riferito alla disoccupazione giovanile è molto elevato ed è ancora presente il fenomeno dell'emigrazione interna. Ma sono presenti anche realtà positive basate soprattutto su attività industriali e sulla modernizzazione di aziende agricole (Torrenova e Rocca di Caprileone), sul turismo e sull'artigianato (San Marco d'Alunzio).

In questo contesto, quindi, la Scuola, intesa come ambiente organizzato di apprendimento, diventa un centro di educazione permanente per i giovani e per la collettività e si apre alle istanze del territorio, considerato come un'aula scolastica decentrata, in cui gli allievi fanno esperienze per arricchire i loro saperi già formalizzati, attivano relazioni significative, prendono coscienza della ricchezza e della molteplicità degli aspetti culturali e naturalistici del territorio in cui vivono e riflettono sui propri vissuti. Questa permeabilità dei confini della scuola la rende costantemente aperta alle novità e capace di favorire l'apprendimento continuo.

1.2 STORIA DELL' ISTITUTO E DEL TERRITORIO

Il nostro Istituto Comprensivo formato dalle scuole dei Comuni di Torrenova e San Marco d'Alunzio viene istituito a seguito del DPR 275 del 1999, dall'A.S. 2013/2014 comprende anche le scuole del Comune di Capri Leone.



Il territorio del comune di Torrenova (4330 ab.) è costituito da una fascia litoranea compresa tra la foce del torrente Rosmarino a ovest e quella del torrente Zappulla a est.

Si può considerare, dal punto di vista storico, un'appendice del comune di San Marco d'Alunzio, da cui ha ottenuto l'autonomia il 16 Novembre 1984. Il territorio di Torrenova in passato ricoprì un ruolo importante nel sistema strategico-difensivo con una rete di torri d'avvistamento che garantivano la sicurezza ai pescatori del litorale e l'informazione continua su eventuali sbarchi nemici ai centri dell'entroterra. Deve,

infatti, il suo nome alla presenza nella zona di tre torri militari dislocate in punti strategici erette a partire dal 1400 e che facevano parte del sistema di avviso delle Torri costiere della Sicilia.

Tra i monumenti, oltre alle tre torri (Torre Cuffaro, Torre Marco e Torre Gatto) ricordiamo la Chiesa bizantina di San Pietro in Deca e la Porta di Pietra di Roma del sec. XVIII. Nelle vicinanze si trovano diverse ed interessanti zone archeologiche con resti di agglomerati rurali di epoca tardo-normanna (località Piano Grilli), resti di un ponte medievale (località Valle del Rosmarino), reperti dell'età del rame e resti di una fattoria romana del II-III sec. a.C. (località Scodoni).

Il territorio su cui sorge il comune di S.Marco d'Alunzio (2093 ab.) ha una conformazione rocciosa ed è situato sulla cima di una delle più settentrionali colline dei monti Nebrodi, a circa 540 m s.l.m.

L'impianto urbanistico del centro custodisce intatte le tracce del suo passato. L'antica "Haluntium", secondo una leggenda, è stata fondata da un compagno di Enea, Patron da Turio. La formazione del paese sembrerebbe risalire al XI-XII sec. a.C., intorno all'inizio dell'età del ferro. Nei secoli è stata soggetta a numerose dominazioni: Sicani, Fenici, Greci, Romani, Bizantini, Arabi, Normanni, Spagnoli. Chiamato Demenna dai bizantini, divenne il centro principale del Val Demone. Il nome S. Marco fu imposto dai

Normanni e nel XIX sec. venne dato il toponimo di S. Marco più Aluntium. L'incontro di storie e di culture differenti ha contribuito all'identità di questo borgo che, fin dalla sua fondazione, si è distinto per un grande sviluppo culturale ed economico. Oltre alle 22 chiese, che racchiudono al loro interno tesori d'arte immensi, i simboli di San Marco sono il tempio di Ercole del IV sec. a.C. e il primo castello costruito in Sicilia dai Normanni, i cui ruderi sono lo scenario ideale per eventi musicali ed artistici.

San Marco ospita il Museo della Cultura e delle Arti Figurative Bizantine e Normanne, Il Museo di Arte Sacra e di Argenti e un Museo che espone collezione di pietre minerali e reperti fossili provenienti dal Brasile.



Centro agricolo dei Nebrodi, Capri Leone si trova a circa 400 metri s.l.m. e ciò permette di godere di un panorama mozzafiato.

Il nome del paese ha subito varie trasformazioni. Originariamente si riscontra il termine "due Crapiae", poi "Crapisusu", "Castel di Capri" e infine Capri. È da ritenersi che in origine il toponimo possa riferirsi ad un termine greco che significa "cinghiale", così come testimoniano molte monete che riportano l'effigie dell'animale. Nel 1862, il paese assunse il nome di "Capri Leone". L'ipotesi più attendibile dell'aggiunta del secondo termine è riconducibile probabilmente al grande coraggio dimostrato dagli abitanti del luogo che hanno partecipato alle lotte per l'unificazione

d'Italia al seguito dei garibaldini.

Dagli inizi del '900 assume sempre più importanza la frazione di Rocca, situata in una posizione più favorevole lungo la costa, luogo dove sono attualmente ubicate le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria che accolgono un ampio e differenziato bacino d'utenza, determinatosi a seguito di un rapido sviluppo demografico.

1.3 STRUTTURA DELL'ISTITUTO

1.3.1 PLESSI E RISORSE

TORRENOVA	
SCUOLA DELL' INFANZIA	
Plesso <i>Serro Coniglio</i> , tel. 0941/785887	Piano terra: n. 1 aula; un locale adibito per attività ludiche corridoio/mensa scolastica; bagni.
Plesso <i>B. Caputo.- V.Meli</i> , tel. 0941/785708	Piano terra: n.3 aule; due piccoli locali per attività ludiche; cucina; mensa scolastica; bagni.
SCUOLA PRIMARIA	
Plesso <i>N. Green</i> , tel. 0941/785070	Piano terra: n.5 aule; cucina; sala mensa; sala docenti; bagni; biblioteca; Primo piano: n.5 aule; n.1 laboratorio di informatica. Otto aule sono dotate di LIM.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Plesso Principale - Via Marconi tel. 0941/785127 Sede degli uffici di segreteria e della Dirigenza	Piano terra: n.6 aule classi sez. t.n. e sez. t.p.; aula magna-sala docenti; n.1 laboratorio linguistico; n.1 lab. inform.; n.1 lab. scientifico; n.1 lab. musicale; n.1 sala mensa; archivio; uffici di segreteria; Dirigenza. Tutte le aule sono dotate di LIM.
S. MARCO D'ALUNZIO	
SCUOLA DELL' INFANZIA	
Plesso <i>Via Cappuccini</i> tel. 0941/797344	Piano terra: n. 2 aule; N. 1 locale attività ludiche; sala mensa; ampio corridoio; una cucina; giardino recintato.
SCUOLA PRIMARIA	
Plesso San Marco tel. 0941/797385	Piano terra: n. 3 aule; corridoio; cucina; bagni; Primo piano: n. 2 aule; n. 1 laboratorio informatico; n.3 sale mense; ampio corridoio.
Attualmente, causa inagibilità del plesso, le classi sono situate al piano terra del plesso della Scuola Secondaria I grado.	
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Plesso Scuola Secondaria I grado, via Gebbia-	Primo piano: n. 3 aule; sala docenti adibita ad aula; n.1 laboratorio multimediale; biblioteca; ex uffici di segreteria adibiti ad aule; Piano terra: androne; 3 aule; sala mensa; spiazzale attualmente inagibile.
ROCCA DI CAPRILEONE	
SCUOLA DELL' INFANZIA	
Plesso statale, tel. 0941/958826; Plesso regionale;	Piano terra: n. 2 aule; un locale attività ludiche; un'aula sostegno; corridoio; bagni; Piano terra: n.1 aula; bagno.
SCUOLA PRIMARIA	

Plesso, tel. 0941/958826	Piano terra: n. 5 aule, n. 1 locale, bagni; Primo piano: n. 5 aule; n. 1 locale degli ex Uffici di Segreteria adibito a laboratorio di informatica; bagni; palestra.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Plesso, tel. 0941/958826	Piano terra: n.6 aule; n. 3 sale mense; n.1 laboratorio linguistico; n.1 laboratorio informatico; n.1 laboratorio di arte; n.1 piccolo laboratorio musicale; ampia sala docenti; bagni.

1.3.2 DISTRIBUZIONE DEGLI ALUNNI PER PLESSI E ORDINE DI SCUOLA

N. 5 PLESSI SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA	NUMERO ALUNNI	NUMERO SEZIONI
<i>Serro coniglio</i> – Torrenova	21	1
<i>Benedetto Caputo</i> - Torrenova	73	3
<i>Vallesanta</i> Rocca di Caprileone	49	2
<i>Regionale</i> Rocca di Caprileone	21	1
San Marco d'Alunzio	29	2
TOTALE	193	9

N. 3 PLESSI SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA	NUMERO ALUNNI	NUMERO CLASSI
Torrenova <i>Nicholas Green</i>	175	10
San Marco d'Alunzio	71	5
Rocca di Caprileone	156	9
TOTALE	402	24

N.3 PLESSI DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	NUMERO ALUNNI	NUMERO CLASSI
Torrenova	105	6
San Marco d'Alunzio	50	3
Rocca di Caprileone	105	6
TOTALE	260	15

TOTALE GENERALE ISTITUTO

ISTITUTO TORRENOVA	NUMERO ALUNNI	NUMERO CLASSI/SEZIONI
	855	48

1.4 RISORSE PROFESSIONALI

1.4.1 Area Organizzativa

AREA ORGANIZZATIVA	
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Bianca Fachile
Primo Collaboratore del Dirigente	Prof.ssa Carmen Maria Lea Maugeri
Secondo Collaboratore del Dirigente	Ins. Irene Lionetto
Animatore Digitale	Prof.ssa Tindarella Fasolo
Staff di dirigenza	Prof.ssa Carmen Lea Maugeri, Prof.ssa Teresa Santomarco, Prof.ssa Tindarella Fasolo, Ins. Irene Lionetto, responsabili di plesso e FF. SS.
Funzioni strumentali	
Ambito 1 - PTOF Prof.ssa Felicia Fichera	- Aggiornamento/integrazione PTOF 2019-2020; - Aggiornamento PTOF 2019/2022 - Aggiornamento carta dei servizi 2019 -2020; - Aggiornamento regolamenti 2019 – 2020; - Promozione e coordinamento progetti Miur e PON; - Coordinamento reti scolastiche; - Coordinamento dei processi di monitoraggio, misurazione e controllo dei progetti attivati; - Comunicazione dei risultati al Collegio avvalendosi anche di grafici; - Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica.
Ambito2 - Valutazione, INVALSI Prof.ssa Tindarella Fasolo	- Adempimenti previsti dall'INVALSI - Coordinamento delle attività connesse alla somministrazione delle prove INVALSI; - Comunicazione dei risultati al Collegio dei docenti avvalendosi anche di grafici; - Coordinamento della commissione preposta; - Promozione azioni di rendicontazione finalizzate al miglioramento; - Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza scolastica.
Ambito 3- Accoglienza, continuità, orientamento, visite guidate e viaggi di istruzione Prof.ssa Grazia Pepe	- Promozione e organizzazione attività funzionali alla funzione strumentale; - Predisposizione di un percorso di orientamento strutturato a partire dalle classi prime; - Gestione dei bisogni formativi degli studenti in relazione all'orientamento scolastico;

	- Organizzazione dei percorsi di conoscenza delle scuole del territorio e di raccordo con le stesse; - Coordinamento partecipazioni a concorsi (promozione delle eccellenze) e a manifestazioni esterne; - Pianificazione e coordinamento visite guidate e viaggi di istruzione e valorizzazione degli alunni meritevoli; - Predisposizione della modulistica da compilare prima, dopo e per il monitoraggio delle uscite; - Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza scolastica.
Ambito 4 - Sostegno handicap, DSA, BES e supporto agli allievi Ins. Graziella Conti Papuzza	- Coordinamento, progettazione e organizzazione delle attività d'integrazione per alunni diversabili, DSA e BES; - Coordinamento del lavoro dei docenti di sostegno e degli eventuali esperti esterni; - Rapporti con gli operatori Azienda ASL e con le famiglie per definire date e modalità di organizzazione degli incontri previsti e necessari, presidenza degli stessi nei casi di impedimento del D.S.; - Organizzazione riunioni GLI e coordinamento; - Aggiornamento del PAI (Piano Annuale per l'Inclusività); - Gestione della documentazione relativa agli alunni BES. (certificazioni sanitarie, P.D.I., ecc.); - Organizzazione e coordinamento progetti per alunni DSA e BES.; - Coordinamento attività prevenzione, disagio e sportello di supporto; - Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica.
Commissioni di Lavoro	
PTOF	Prof.sse Maugeri, Santomarco, Fasolo, Pepe, Galipò, Mondì
NIV	Prof.sse Fasolo, Maugeri, Santomarco
INVALSI	Prof. Lamonica, Grassi, Pepe, Bringheli, Bellitto, Toscano, Truglio
Carnevale	Prof. Nascone, Pettignano, Mondì
Trasparenza	Prof.ssa Maugeri
GLI	DS prof.ssa Fachile Bianca, Prof. Galipò Cinzia, Marotta Giuseppina, Galipò Patrizia, Fasolo Tindarella, Paterniti Barbino Lina, Saraniti

	Carmelina.	
Referenti delle attività progettuali - Commissioni		
Ed. ambientale	Ambito Antropologico Ins. Mondì Eugenia	Ambito Scientifico Prof.ssa Lamonica Rosaria
Ed. alla salute	Ins. Gentile Isabella	
Ed. alla legalità	Prof.ssa Tindarella Fasolo	
Scuola sicura	Prof.ssa M.T. Oddo	
Giochi matematici	Prof.ssa Patrizia Galipò, Ins. Grazia Pepe	
Istruzione domiciliare	Prof.ssa Tindarella Fasolo	
PDM	Prof.ssa Tindarella Fasolo	
Solidarietà	Prof.ssa Patrizia Galipò	
Trasparenza	Prof.ssa Carmen Maugeri	

1.4.2 Addetti/responsabili alla vigilanza dei plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA	
<i>Serro coniglio</i> – Torrenova	Ins. Corrao Tindara
<i>Benedetto Caputo</i> - Torrenova	Ins. Catrini Venera
<i>Vallesanta</i> Rocca di Caprileone	Ins. Galipò Cinzia
<i>Regionale</i> Rocca di Caprileone	Ins. Cottone Rita
San Marco d'Alunzio	Ins. Lo Cicero Rosalia

SCUOLA PRIMARIA	
Torrenova <i>Nicholas Green</i>	Ins. Mondì Eugenia Ins. Pettignano Franco
San Marco d'Alunzio	Ins. Artino Giuseppina Ins. Truglio Nunzia
Rocca di Caprileone	Ins. Pepe Grazia

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
Torrenova	Prof.ssa Fasolo Tindarella
San Marco d'Alunzio	Prof.ssa Latino Noemi
Rocca di Caprileone	Prof.ssa Galipò Patrizia Prof.ssa Fichera Felicia

1.4.3 RESPONSABILI E SEGRETARI DEI DIPARTIMENTI DI CLASSE, INTERCLASSE E INTERSEZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA	
RESPONSABILE	SEGRETARIO
Ins. Lo Cicero Rosalia	Ins. Fardella Maria Rita

SCUOLA PRIMARIA	
Area linguistico-espressiva	
RESPONSABILE	SEGRETARIO
Ins. Mondì Eugenia	Ins. Di Gaetano Nicolina
Area matematico-scientifico-tecnologica	
RESPONSABILE	SEGRETARIO
Ins. Lionetto Irene	Ins. Sanfilippo Anna Maria

SCUOLA SECONDARIA I GRADO	
Area linguistico-espressiva	
RESPONSABILE	SEGRETARIO
Prof.ssa Maugeri Carmen	Prof.ssa Santomarcò Teresa
Area matematico-scientifico-tecnologica	
RESPONSABILE	SEGRETARIO
Prof.ssa Lamonica Rosaria	Prof. Grassi Andrea

1.4.4 COORDINATORI E SEGRETARI DI CLASSE, INTERCLASSE E INTERSEZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA		
PLESSO/SEZIONI	COORDINATORE	SEGRETARIO
Torrenova B. Caputo /I-II-III	Catrini Venera	Di Franco Lucia
Torrenova Serro Coniglio /I	Manera Rosita	Corrao Tindara
San Marco d'Alunzio / I -II	Lo Cicero Rosalia	Monastra Franca
Rocca di Caprileone - Statale/ A-B	Fardella Maria Rita	Armeli Lidia
Rocca di Caprileone – Regionale / A	Cottone Rita	Cottone Rita

SCUOLA PRIMARIA		
TORRENOVA		
CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
I A	Schepis Isabella	Di Marco Silvana
II A	Smiriglia Mariolina	Monzù Giuseppa
III A	Bringheli Fausta	Lionetto Irene
IVA	Pettignano Franco	Conti Papuzza Graziella
V A	Gentile Isabella	Tanania Cettina
I B	Marotta Giuseppina	Di Marco Silvana
II B	Monzù Giuseppa	Smiriglia Maria
III B	Barbagiovanni Sara	Sorrenti Silvia
IV B	Drago Maria	Micciulla Donatella
V B	Mondi Eugenia	Molinelli Fulvia

SCUOLA PRIMARIA		
SAN MARCO D'ALUNZIO		
CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
I C	Bontempo Mariangela	Agostino Ninone Rosaria
II C	Spirito Anna Rosa	Fabio Maria
III C	Conti Mammamica Rosalba	Scolaro Rosa
IV C	Travalca Giuseppina	Bivacqua Rita
V C	Artino Giuseppina	Truglio Nunzia

SCUOLA PRIMARIA		
ROCCA DI CAPRILEONE		
CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
I D	Drago Angela	Calandro Maria Concetta
I E	Artino Concetta	De Pasquale Laura
IID - IIE	Scaravilli Rosetta	Pepe Grazia
IIID - IIIE	Di Gaetano Nicolina	Sanfilippo Annamaria
IVD - IVE	Coppolina Adele	Marotta Calogero
V D	Zingales Annamaria	Galati Rando Salvatore

SCUOLA SECONDARIA		
TORRENOVA		
CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
I A	Grassi Andrea	Pintaudi Giovanna
II A	Santomarco Terrano Teresa	Guadara Giuseppina
III A	Maugeri Carmen	Fasolo Tindarella
I B	Russo Lacerna Concetta	Serafino Maria Teresa
II B	Princiotta Maria	Oddo Maria Teresa
III B	Bianco Anna Maria	Salpietro Francesca

SCUOLA SECONDARIA		
SAN MARCO D'ALUNZIO		
CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
I C	Natoli Angela	Letizia Basilia
II C	Bellitto Francesco	Vallelunga Maria Rosella
III C	Latino Noemi	Scardino Cona

SCUOLA SECONDARIA		
ROCCA DI CAPRILEONE		
CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
I D	Tomasi Scianò Giulia	Conti Mammamica Giuseppa
II D	Paterniti Barbino Lucia	Marino Ninfa
III D	Gentile Maria Eustachia	Izzo Maria Antonietta
I E	Toscano M. Rita	Fichera Felicia
II E	Lamonica Rosaria	Giacobbe Maria Teresa
III E	Galipò Patrizia	Palumbo Rosalia

1.4.5 RESPONSABILI DEI LABORATORI

LABORATORI	REFERENTI	PLESSI
Lab. di Informatica	Conti Papuzza Graziella	Scuola Primaria Torrenova
Lab. multimediale	Grassi Andrea	Scuola Sec I Grado Torrenova
Lab. multimediale	Fasolo Tindarella	Scuola Sec I Grado Torrenova
Lab. scientifico	Russo Lacerna Concetta	Scuola Sec I Grado Torrenova
Lab. musicale	Nascone Filadelfio	Scuola Sec I Grado Torrenova
Lab. multimediale	Di Gaetano Nicolina	Scuola Primaria Rocca
Materiale sportivo	Sanfilippo Annamaria	Scuola Primaria Rocca
Lab. linguistico	Fichera Felicia	Scuola Sec I Grado Rocca
Lab. scientifico	Lamonica Rosaria	Scuola Sec I Grado Rocca
Lab. multimediale	Galipò Patrizia	Scuola Sec I Grado Rocca
Lab. musicale	Botta Salvatore	Scuola Sec I Grado Rocca
Lab. artistico	Izzo Maria Antonietta	Scuola Sec I Grado Rocca
Lab. multimediale	Bellitto Francesco	Scuola Sec I Grado San Marco

1.4.6 ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI (DECRETI D.S.)

INFANZIA

SCUOLE DELL'INFANZIA TORRENOVA A T.L. 40 ORE SETT.		
Via Meli		
SEZIONI	DOCENTI CURRICOLARI	RELIGIONE
I	Brunello Maria e Manera Mirella	Guidara Sabrina
II	Di Franco Lucia e Restifo Silvia	Guidara Sabrina
III	Paterniti Lina e Catrini Venera	Guidara Sabrina
Serro coniglio		
III E	Manera Rosita e Corrao Tindara	Guidara Sabrina

SCUOLA DELL'INFANZIA S. MARCO D'ALUNZIO a T.L. 40 ore sett.		
SEZIONI	DOCENTI CURRICOLARI	RELIGIONE
I	Silva Domenica e Rabbone Adriana	Guidara Sabrina
II	Monastra Franca-Lo Cicero Rosalia	Guidara Sabrina

SCUOLA DELL'INFANZIA ROCCA DI CAPRILEONE		
Statale a T.L. 40 ore sett.		
SEZIONI	DOCENTI CURRICOLARI	RELIGIONE
I	Giorgio Concetta e Armeli Lidia	Guidara Sabrina
II	Fardella M. Rita e Armeli Moccia M. Carmela	Guidara Sabrina
SCUOLA DELL'INFANZIA ROCCA DI CAPRILEONE		
Regionale T.L. 25 ore sett.		
I	Cottone Rita	

PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA	
TORRENOVA	
CLASSE	DOCENTI
IA	Di Marco S. - Schepis I. - Casella G. - Calandro M.C.
IB	Di Marco S. - Marotta G. - Casella G.
IIA	Monzù G.- Smeriglia M. - Molinelli F. - Casella G. - Sorrenti S. – Barbagiovanni S.
IIB	Monzù G. - Smeriglia M. - Molinelli F. - Casella G. - Sorrenti S. – Schepis I.
IIIA	Bringheli F. - Blancuzzi S. - Lionetto I. - Molinelli F. - Casella G. - Sorrenti S.
IIIB	Barbagiovanni S. - Blancuzzi S. - Molinelli F. - Casella G. - Sorrenti S.
IVA	Pettignano F. - Drago M. - Lionetto I. - Molinelli F. - Casella G. - Sorrenti S.
IVB	Pettignano F. - Drago M. - Molinelli F. - Casella G. - Sorrenti S.
VA - ATP	Gentile I. – Tanania C. - Calcò C. - Molinelli F.
VB	Mondi E. - Lionetto I. - Molinelli F.

SCUOLA PRIMARIA	
S. MARCO D'ALUNZIO - T.P. 40 ore sett.	
CLASSE	DOCENTI
IC	Bontempo M.A. – Agostino Ninone R. - Sorrenti S.
IIC	Spirito A.R. – Fabio M. - Sorrenti S.
IIIC	Conti Mammamica R. – Scolaro R. - Sorrenti S.
IVC	Travalca Cupillo G. - Bivacqua R. - Sorrenti S.
VC	Artino Innaria G. - Truglio N. - Sorrenti S.

SCUOLA PRIMARIA	
ROCCA DI CAPRILEONE	
CLASSE	DOCENTI
ID	Artino C. - De Pasquale L. - Calcò C. - Calandro M.C.
IE	Artino C. - Drago A. - De Pasquale L. - Calcò C. - Calandro M.C.
IID	Scaravilli R. - Pelleriti M. - Pepe G. - Calcò C.
IIE	Scaravilli R. - Pelleriti M. - Pepe G. - Calcò C.
III	Di Gaetano N. – Sanfilippo A.M. - Drago A. - Calcò C. - Calandro M.C.
IIIE	Di Gaetano N. – Sanfilippo A.M. - Drago A. - Calcò C. - Calandro M.C.
IVD	Coppolina A. - Marotta C. - Calcò C. - Calandro M.C.
IVE	Coppolina A. - Marotta C.- Galati Rando S. - Calcò C. - Calandro M.C.
VD	Zingales AM - Galati Rando S. - Calcò C. - Calandro M.C. - Saraniti C.

Scuola secondaria di primo grado

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
TORRENOVA	
CLASSE	DOCENTI
IA - TN (30 ore)	Santomarco T. - Bianco A.M. - Grassi A. - Serafino MT. - Salpietro F. - Serafino G. - Nascone F. - Oddo M.T. - Pintaudi G. - Guadara G.
IIA - TP (36 ore)	Santomarco T.- Grassi A.- Galipò P. - Serafino MT.- Salpietro F.- Serafino G.- Nascone F. - Oddo M.T. - Pintaudi G. - Guadara G. (Mensa Natoli A. Bianco AM)
IIIA - TP (36 ore)	Maugeri C. - Grassi A. - Galipò P. - Serafino MT. - Salpietro F. - Serafino G. - Nascone F. - Oddo M.T. - Pintaudi G. - Guadara G.
IB - TN (30 ore)	Princiotta M. - Natoli A. - Russo Lacerna C. - Serafino MT. - Salpietro F. - Serafino G. - Nascone F. - Oddo M.T. - Pintaudi G. - Guadara G.
IIIA - TN (30 ore)	Princiotta M. - Natoli A. - Russo Lacerna C. - Serafino MT. - Salpietro F. - Serafino G. - Nascone F. - Oddo M.T. - Pintaudi G. - Guadara G.
IIIB - TN (30 ore)	Bianco A. - Russo Lacerna C. - Serafino MT. - Salpietro F. - Serafino G. - Nascone F. - Oddo M.T. - Pintaudi G. - Guadara G.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
SANMARCO D'ALUNZIO	
CLASSE	DOCENTI
IC - TN (30 ore)	Latino N. - Natoli A. - Bellitto F. – Vallelunga M.R.- Letizia B. - Conti Mammamica G. - Muscolino A. - Izzo M.A. - Scardino C. - Guadara G.
IIC - TN (30 ore)	Latino N. - Natoli A. - Bellitto F. – Vallelunga M.R.- Letizia B. - Conti Mammamica G. - Muscolino A. - Izzo M.A. - Scardino C. - Guadara G.
IIIC - TN (30 ore)	Latino N. - Natoli A. - Bellitto F. – Vallelunga M.R.- Letizia B. - Conti Mammamica G. - Muscolino A. - Izzo M.A. - Scardino C. - Guadara G.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
ROCCA DI CAPRILEONE	
CLASSE	DOCENTI
ID - TP (36 ore)	Scianò Tomasi G. - Palumbo R. - Galipò Patrizia – Fichera F. - Letizia B. - Conti Mammamica G. - Botta S. - Izzo M.A. - Scardino C. - Giacobbe M.T.
IID - TP (36 ore)	Marino N. - Palumbo R. - Paterniti L. – Fichera F. - Letizia . - Conti Mammamica G. - Botta S. - Izzo M.A. - Scardino C. - Giacobbe M.T.
IIID - TP (36 ore)	Gentile M.E. - Palumbo R. - Lamonica R. – Fichera F. - Letizia B. - Conti Mammamica G. - Botta S. - Izzo M.A. - Scardino C. - Giacobbe M.T.
IE - TP (36 ore)	Toscano M.R. - Paterniti L. – Fichera F. - Letizia . - Conti Mammamica G. - Botta S. - Izzo M.A. - Scardino C. - Giacobbe M.T.
IIIE - TP (36 ore)	Scianò Tomasi G. Toscano M.R. - Lamonica R. – Fichera F. - Letizia B. - Conti Mammamica G. - Botta S. - Izzo M.A. - Scardino C. - Giacobbe M.T.
IIIE - TN (30 ore)	Gentile M.E. - Marino N. - Galipò Patrizia – Fichera F. - Letizia B. - Conti Mammamica G. - Botta S. - Izzo M.A. - Scardino C. - Giacobbe M.T.

1.4.7 SICUREZZA

FIGURE DI SISTEMA			
Comune	Ordine di scuola	Primo soccorso	Anti- incendio
Torrenova	Infanzia Serro coniglio	Monastra Enzo Corrao Tindara	Monastra Enzo Corrao Tindara Manera Rosita
	Infanzia B. Caputo	Puddu Gino Manera Mirella	Catrrini Venera
	Primaria	Lionetto Irene Bringheli Fausta	Gentile Isabella Butera Calogero Pettignano Franco Monaco Enrico
	Secondaria	Pintaudi Giovanna	Oddo Maria Teresa
San Marco d'Alunzio	Infanzia	Rabbone Adriana Lo Cicero Rosalia	Miracola Laura Lo Cicero Rosalia
	Primaria	Artino Pina	Truglio Nunzia Fabio Maria Agostino Ninone Rosaria Bivacqua Rita
	Secondaria	Bellitto Francesco	Latino Noemi
Rocca di Caprileone	Infanzia statale	Armeli Lidia	Armeli Maria Carmela
	Infanzia regionale	Cottone Rita	Cottone Rita
	Primaria	Scaravilli Rosetta	Pepe Grazia
	Secondaria	Galipò Patrizia	Galipò Patrizia Fichera Felicia

1.4.8 ORGANICO PERSONALE ATA

ORGANICO PERSONALE ATA		
D.S.G.A. e assistenti amministrativi	D.S.G.A. Arigò Maria Giovanna Lanza Cariccio Concettina Tanania Rosalia Artale Antonino - Galati Alessio Toto Patrizia D'Azzò Francesca	
Collaboratori scolastici	Infanzia Serroconoglio - Torrenova	Monastra Enzo
	Infanzia Caputo - Torrenova	Puddù Gino Catalfamo Rosa
	Primaria - Torrenova	Monaco Enrico Butera Calogero
	Secondaria - Torrenova	Di Bua Antonino Mirici Cappa Giuseppe
	Infanzia - Rocca di Caprileone	Ravi Rosalia Di Sciullo Concetta
	Primaria - Rocca di Caprileone	Carlo Antonia Ippolito Nadia
	Secondaria - Rocca di Caprileone	Agostino Giovanni Giuliano Ranieri Francesco
	Infanzia - San Marco d'Alunzio	Miracola Laura
	Primaria - San Marco d'Alunzio	Latino Maria Eloisa Fabio Grazia Concetta
	Secondaria - San Marco d'Alunzio	Pidalà Rosario
Personale ex L.S.U.	Magro Rosa, Napoli Gisella, Libero Aurelio, Lombardo Patrizia, Nani Laura, Benvenuto Carmela	

1.4.9 ASSISTENTI ALL'AUTONOMIA

ASSISTENTI ALL'AUTONOMIA		
SCUOLA DI SERVIZIO - CLASSE/SEZIONE	ORE	ASSISTENTE
INFANZIA-TORRENOVA - II SEZ.	10	Giovanna Angela Rosalia Corrao
INFANZIA - SERROCONIGLIO	10	Cuffari Giovanna
INFANZIA - ROCCA DI CAPRILEONE	10	Anastasi Roberta
PRIMARIA DI TORRENOVA - IVA	9	Artale Alessia
PRIMARIA DI TORRENOVA - IVB	9	Tanania Attilia
PRIMARIA DI ROCCA - IID	8	Valentina Pintaudi
PRIMARIA DI ROCCA - IIE	9	Antonella Lollo
SECONDARIA DI TORRENOVA - IIIA	9	Cattaino
SECONDARIA DI ROCCA - DOMICILIARE	7	Antonella Crivellaro

SEZIONE II

PRIORITÀ DELLA SCUOLA

2.1 MISSION -VISION

Nell'ambito dell'autonomia, il nostro Istituto progetta servizi per i propri utenti, avanza proposte culturali, attua scelte educative e formative, individua modalità organizzative a partire dall'analisi dei bisogni, delle aspettative e delle potenzialità del contesto socio-economico e culturale della realtà locale.

La nostra progettazione, rispondente ai bisogni dell'utenza del territorio in cui operiamo, ha come obiettivo prioritario la personalizzazione degli interventi formativi mirati alla realizzazione dell'inclusione di tutti gli allievi, la realizzazione della flessibilità didattico-organizzativa, il miglioramento della qualità dell'offerta formativa in un'ottica di incremento del grado di efficienza e di efficacia. Essa mira a una combinazione intelligente e creativa di tutte le variabili che intervengono nel processo di insegnamento, ottimizzando le risorse e le strutture interne ed esterne all'Istituzione scolastica, promuovendo un'interazione dialettica fra la scuola e le opportunità culturali e formative offerte dal territorio. I nostri progetti formativi non si sommano, dunque, al percorso previsto dal Curricolo, ma ne sono parte integrante e ne permettono un ulteriore sviluppo ed ampliamento, rappresentando un'occasione di arricchimento dell'alunno che così sperimenta esperienze significative per la crescita personale e culturale.

La progettazione didattica, in linea con le Indicazioni nazionali, fissa e definisce gli obiettivi formativi per lo sviluppo delle competenze, adotta metodologie e strategie, ponendo al centro di tutte le attività l'alunno nella sua complessità.

L'Istituto si propone come finalità prioritarie:

- Creare un contesto favorevole alla crescita personale;
- Consentire all'alunno di sperimentarsi e di scoprire gradualmente le proprie potenzialità e i propri limiti;
- Differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno recuperando debolezze e valorizzando eccellenze;
- Coniugare gli obiettivi nazionali d'istruzione con le esigenze emergenti dal territorio;
- Elaborare una programmazione curriculare e integrativa che promuova l'acquisizione di competenze, conoscenze e abilità;
- Attivare processi di integrazione culturale e interculturale imperniati sul rispetto, sulla cooperazione e sulla solidarietà;
- Valorizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio;
- Assicurare qualità del servizio.

2.2 PRIORITÀ STRATEGICHE

Alla luce di quanto esposto sopra, tenendo conto che la nostra vuole essere una scuola di qualità attenta ai processi di apprendimento e di insegnamento, centrata sui bisogni dello studente, sul rispetto delle regole, delle persone e delle cose, una scuola attiva e presente sul territorio, una comunità educante dove ognuno è chiamato a fare la sua parte e a dare il proprio contributo con un impegno puntuale, individuiamo, in relazione all'offerta formativa che intendiamo realizzare, i seguenti obiettivi formativi come prioritari (comma 7, art. 1 L. 107/2015):

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)	AZIONE/ATIVITA' DELLA SCUOLA
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese	- Attivazione di corsi in orario curriculare ed extracurriculare per la scuola del primo ciclo per il potenziamento delle competenze di base in italiano e inglese - Realizzazione del progetto internazionale, innovativo in lingua inglese, "Popoli in cammino", in partenariato con il Collegiul Octav Bancila di Iasi in Romania - Realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa progetti di lingua inglese nelle scuole dell'Infanzia
Potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche	- Attivazione di corsi in orario curriculare ed extracurriculare per la scuola del primo ciclo per il potenziamento delle competenze di base in matematica - Potenziamento delle competenze matematiche e valorizzazione delle eccellenze - partecipazione degli allievi del primo ciclo ai giochi matematici del Mediterraneo e degli allievi della scuola secondaria di primo grado ai giochi della Bocconi - Visite guidate/viaggi di istruzione presso osservatori astronomici, planetari, musei di scienze naturali e orti botanici
Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri	- Progetto legalità finalizzato alla riflessione sui temi della cittadinanza globale e dell'inclusione. - Progetto solidarietà finalizzato alla riflessione sul tema dell'assunzione di responsabilità e di comportamenti solidali in collaborazione con associazioni nazionali (Telethon, AIRC, ecc.) e territoriali (Associazione siciliana leucemia, Associazione "No-limits", ecc.) - Viaggi di istruzione e visite guidate per l'acquisizione delle competenze civiche e sociali in

	contesti non strutturati
Sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali	• Progetto "Vivere l'ambiente" PON-FSE codice 10.2.5C-FSE-PON SI-2018-22- Competenze trasversali-patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, in rete con l'Istituto di Istruzione Superiore "Sciascia-Fermi" di Sant'Agata di Militello scuola capofila • Progetto di Educazione ambientale per la conoscenza e tutela del patrimonio storico, culturale, artistico e naturalistico del territorio • Visite guidate nel territorio (parchi e riserve naturali, luoghi di interesse storico-artistico) per l'acquisizione della competenza europea Consapevolezza ed espressione culturale
Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori	• Progetto "Voci in canto" per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze in campo musicale coreutico nella scuola primaria di Torrenova • Attivazione di una sezione di scuola secondaria ad indirizzo musicale • Potenziamento delle competenze musicali nella scuola secondaria di primo grado di Torrenova • Protocollo d'intesa con l'associazione "Ars vita est" per l'ampliamento dell'offerta formativa di musica nella scuola dell'infanzia di San Marco d'Alunzio
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica	• Educazione motoria nella scuola dell'infanzia di Torrenova e Rocca di Caprileone- progetto "Muovendo si impara" protocollo di intesa con l'Associazione A.S.D. Nuova Polisportiva Torrenovese • Potenziamento di educazione fisica nella scuola primaria e secondaria – progetto Volley protocollo di intesa con l'Associazione sportiva "Volley" di Torrenova • Giochi sportivi studenteschi • Potenziamento di educazione motoria nella scuola primaria, protocollo d'intesa con USD Rocca di Caprileone • Potenziamento di educazione motoria nella scuola primaria di Rocca di Caprileone, protocollo d'intesa Academy Milan Scuola Calcio
Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al	• Settimana del coding e sviluppo del pensiero computazionale • Digital school day per la condivisione degli elaborati

pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media	digitali e bilancio sociale delle competenze acquisite nell'area informatica • Protocollo d'intesa con l'associazione "ApertaMente" progetto "Genitori...istruzioni per l'uso" per la formazione degli alunni e dei genitori all'uso consapevole della rete
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	• Progetti teatrali per la scuola dell'Infanzia e del I ciclo • Gruppo corale e strumentale
Prevenzione della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014	• Protocollo d'intesa con l'associazione "Pink Project" per la formazione degli alunni e dei genitori sulla violenza di genere • Attività di potenziamento dell'inclusione scolastica previste nella progettazione d'istituto e nel PAI
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale	• Progetto carnevale torrenovese-Scuola Primaria, in collaborazione con l'Ente locale, le associazioni territoriali e le famiglie • Progetto di lettura creativa • Sportello di ascolto
Potenziamento dell'orientamento	• Orientamento in uscita per gli alunni della scuola secondaria di I grado attraverso open day, incontri e attività strutturate sia all'interno della scuola che presso gli Istituti di istruzione secondaria di II grado • Orientamento in entrata per gli allievi del I ciclo nei plessi della scuola primaria e secondaria di I grado • Incontri con genitori e allievi ed esperti • Potenziamento delle competenze linguistiche in latino e greco

2.3 PRIORITA' E TRAGUARDI RAV

➔ RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati delle prove nazionali INVALSI	- Potenziare i risultati delle prove INVALSI
Ridurre la varianza dei risultati tra le classi	- Attivare corsi e attività finalizzati alla riduzione della percentuale di varianza tra le classi.

➔ COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA'	TRAGUARDI
Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni e implementare strumenti di osservazione e di valutazione	- Aumentare il numero degli alunni che conoscono la Costituzione e i documenti sovranazionali per partecipare consapevolmente alla vita civile; - Osservare i comportamenti degli allievi in compiti di realtà e in situazioni non strutturate per verificare l'acquisizione delle competenze civiche; - Promuovere atteggiamenti positivi e responsabili e il rispetto delle regole della convivenza civile: rispetto di sé, degli altri e delle diversità; - Utilizzare in maniera sistematica strumenti formalizzati di osservazione e di valutazione (griglie) delle competenze civiche e sociali.

Il NIV, tenendo presente le criticità emerse dal RAV, le priorità e i traguardi individuati al suo interno, in riferimento al contesto socio-economico-culturale in cui l'Istituzione opera, elabora il Piano di miglioramento.

Il PDM predispone iniziative progettuali in grado di risolvere le stesse criticità individuate, incrementare i punti di forza, migliorare le performance del personale e innalzare i livelli di apprendimento degli allievi per far conseguire loro il successo formativo. Esso è parte integrante del PTOF e definisce compiutamente la politica educativo-didattica dell'Istituzione scolastica. In quest'ottica il PDM si pone su una linea di stretta correlazione e coerenza con il PTOF.

SEZIONE III

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

3.1 TEMPO SCUOLA

L'Istituto, coerentemente con le Nuove Indicazioni, nel rispetto della quota oraria e delle discipline fondamentali definite a livello nazionale, nell'ottica della flessibilità organizzativa, offre curricula differenziati in base alle scelte delle famiglie all'atto dell'iscrizione.

SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI DI TORRENOVA, SAN MARCO D'ALUNZIO E ROCCA DI CAPRILEONE - SCUOLA REGIONALE DI ROCCA DI CAPRILEONE

TEMPO LUNGO 40 ore settimanali

5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 16:00 nei plessi di scuola statale
5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 13:00 nel plesso di scuola regionale di Rocca di Caprileone.

SCUOLA PRIMARIA TORRENOVA

CLASSI	GIORNI	ENTRATA	USCITA
TEMPO PIENO 40 ore settimanali 5 ^a A	martedì, giovedì e sabato	08:20	13:20
	lunedì, mercoledì e venerdì	08:20	16:40
TEMPO NORMALE 30 ore settimanali 1 ^a A- 1 ^a B - 2 ^a A- 2 ^a B- 3 ^a B- 3 ^a A-4 ^a A- 4 ^a B -5 ^a B	lunedì – sabato	08:20	13:20

SCUOLA PRIMARIA SAN MARCO D'ALUNZIO

CLASSI	GIORNI	ENTRATA	USCITA
TEMPO PIENO 40 ore settimanali 1 ^a C - 2 ^a C - 3 ^a C - 4 ^a C - 5 ^a C	mercoledì e sabato	8:15 Accoglienza per gli allievi che usufruiscono del primo turno del trasporto comunale 07:55 - 08:15	12:15
	lunedì, martedì, giovedì e venerdì	08:15 Accoglienza per gli allievi che usufruiscono del primo turno del trasporto comunale 07:55- 08:15	16:15

SCUOLA PRIMARIA ROCCA DI CAPRILEONE

CLASSI	GIORNI	ENTRATA	USCITA
TEMPO NORMALE 30 ore settimanali 1 ^a D- 2 ^a D - 3 ^a D - 4 ^a D- 5 ^a D 1 ^a E - 2 ^a E - 3 ^a E- 4 ^a E	lunedì – sabato	08:15 Accoglienza per gli allievi che usufruiscono del primo turno del trasporto comunale 07:55- 08:15	13:15 Post accoglienza per gli allievi che usufruiscono del trasporto comunale 13:15-13:40

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI TORRENOVA

CLASSI	GIORNI	ENTRATA	USCITA
TEMPO PROLUNGATO 36 ore settimanali 2 ^a A - 3 ^a A	lunedì, mercoledì,venerdì e sabato	07:50	12:50
	martedì	07:50	16:50
	giovedì	07:50	14:50
TEMPO NORMALE 30 ore settimanali 1 ^a A - 1 ^a B - 2 ^a B - 3 ^a B	lunedì – sabato	07:50	12:50

SCUOLA SECONDARIA DI SAN MARCO D'ALUNZIO

CLASSI	GIORNI	ENTRATA	USCITA
TEMPO NORMALE 30 ore settimanali 1 ^a C - 2 ^a C - 3 ^a C	lunedì – sabato	08:20	13:20

SCUOLA SECONDARIA DI ROCCA DI CAPRILEONE

CLASSI	GIORNI	ENTRATA	USCITA
TEMPO PROLUNGATO 36 ore settimanali 1 ^a D - 2 ^a D - 3 ^a D - 1 ^a E - 2 ^a E	lunedì, mercoledì,venerdì e sabato	08:10	13:10
	martedì e giovedì	08:10	16:10
TEMPO NORMALE 30 ore settimanali 3 ^a E	lunedì – sabato	08:10	13:10

3.2 CURRICOLO

Il curriculum della scuola primaria è strutturato in 30 e/o 40 ore settimanali; quello della scuola secondaria di I grado in 30 e/o 36 ore settimanali.

SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO 40 ORE SETTIMANALI

	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
Italiano	9	8	8	8	8
Matematica	8	8	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2
Laboratorio	3	3	3	3	3
Mensa	4	4	4	4	4

SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO 30 ORE SETTIMANALI

	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
Italiano	9	8	7	7	7
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

	tempo prolungato 36 ore	tempo normale 30 ore
Italiano	8	6
Storia	2	2
Geografia	1	1
Approfondimento	1	1
Matematica	6	4
Scienze	2	2
Tecnologia	2	2
Inglese	3	3
Francese	2	2
Educazione fisica	2	2
Arte e Immagine	2	2
Musica	2	2
Religione	1	1
Mensa	2	-----

Il *corso ad indirizzo musicale* è attivato per le classi prime della Scuola Secondaria di I grado di Torrenova e di Rocca di Caprileone e prevede lo studio dei seguenti strumenti: clarinetto, sassofono, pianoforte e chitarra.

È previsto il potenziamento dello studio della *lingua inglese nella scuola dell'Infanzia di San Marco d'Alunzio*, svolto a sezioni aperte, tre volte settimanali per gli allievi di 5 anni e due volte per gli altri allievi.

3.3 FINALITÀ EDUCATIVE GENERALI

Il Collegio dei docenti, tenuto conto dei bisogni dell'utenza e delle risorse umane, strumentali e finanziarie, si propone di realizzare una Scuola che promuova la crescita culturale nel rispetto dell'età evolutiva, dell'identità e dello stile di apprendimento di ciascun alunno, lo sviluppo delle capacità relazionali, potenziando le eccellenze e recuperando gli svantaggi, garantendo un passaggio sereno tra i vari ordini di scuola nell'ottica di una continuità verticale.

Pertanto, intende perseguire le seguenti finalità:

- Porre l'alunno al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici e spirituali;
- Fornire gli strumenti per apprendere ad apprendere, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti;
- Elaborare gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere e valorizzare i contesti culturali, naturali, sociali, antropologici nei quali gli studenti si trovano a vivere e ad operare;
- Educare ad una cittadinanza unitaria e plurale a un tempo attraverso la conoscenza e la trasmissione delle tradizioni e memorie nazionali;
- Promuovere negli alunni la consapevolezza dell'unicità di ognuno e della valorizzazione delle diversità;
- Favorire lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia degli allievi a un progetto educativo condiviso.

Scuola dell'Infanzia

Avvio alla conquista, da parte degli alunni, dell'autonomia, di un primo livello di competenza e maturazione dell'identità.

Scuola Primaria

Progressivo processo unitario di alfabetizzazione culturale e promozione dello sviluppo personale e sociale degli alunni.

Scuola Secondaria di I grado

Sistemazione organica di conoscenze, abilità e competenze degli alunni in funzione della propria identità e del proprio progetto di vita.

3.4 METODI E STRATEGIE

Le metodologie attuate sono varie, aperte a contributi nuovi, come la classe capovolta, capaci di rispondere alle diverse esigenze degli allievi.

Condizione essenziale è che ogni metodo parta dal massimo di concretezza nella Scuola dell'Infanzia e nei primi anni della Scuola Primaria, per arrivare gradualmente all'astrazione, a seconda dell'età dei ragazzi e dei prerequisiti posseduti, favorendo l'acquisizione da parte degli studenti di contenuti formativi per poter quindi raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

La Scuola Primaria mira al raggiungimento degli apprendimenti di base, propedeutici all'acquisizione di una più approfondita padronanza delle discipline che, nella Scuola Secondaria di I Grado, si connota come un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere integrato.

Per definire e scegliere uno o più metodi, i docenti, nelle loro programmazioni, tengono conto di alcuni principi base:

- Costruire, come chiaro punto di partenza per ogni intervento educativo scolastico, l'insieme dei concetti, delle conoscenze che gli alunni già posseggono come risultato delle esperienze provenienti dall'ambiente familiare o dalle esperienze di apprendimento scolastico precedenti;
- Proporre un itinerario educativo che parta dagli interessi degli alunni;

- Tendere all'interdisciplinarietà e alla multidisciplinarietà in modo che esperienze, conoscenze e abilità non rimangano separate, ma siano applicate ed utilizzate in campi sempre più vasti;

In questa prospettiva le strategie di intervento mireranno a:

- Lavorare per campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia, organizzare le conoscenze secondo i traguardi per lo sviluppo delle competenze della Scuola del Primo Ciclo d'Istruzione;
- Tenere sempre presente il concetto dell'inter-disciplinarietà, organizzando così le conoscenze adatte a trovare spiegazioni e connessioni in relazione agli argomenti trattati;
- Determinare con chiarezza obiettivi da raggiungere in brevi tappe;
- Progettare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli alunni con criteri di gradualità;
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
- Sollecitare risposte attive nell'alunno in modo da coinvolgerlo nel processo di apprendimenti.

Nella scuola primaria di Torrenova, nelle classi IIIB, IVA e VB, si sperimenta il metodo analogico di Camillo Bortolato per l'insegnamento della matematica.

Il metodo analogico è riuscito in pochi anni a rivoluzionare la didattica della matematica nella scuola primaria, aiutando gli alunni ad avvicinarsi all'apprendimento in un modo nuovo, spontaneo, a misura di bambino. Si tratta di un metodo estremamente semplice e intuitivo. È un metodo “ non concettuale”, perché a differenza delle proposte didattiche che promuovono un apprendimento di tipo “concettuale”, non si interessa inizialmente dei numeri scritti, ma pone l'attenzione alle immagini interne della mente che lavora in modo intuitivo. L'obiettivo principale è, quindi, quello che i bambini conoscano i numeri ed eseguano i primi calcoli senza preoccuparsi di sapere che cosa sono i numeri e senza bisogno di conoscere il significato delle operazioni aritmetiche. È fondamentale preconstituire una struttura d'ordine su cui appoggiare gli oggetti, le quantità. Sistemando le quantità sempre nello stesso ordine, un ordine che deve essere semplice, conforme alle caratteristiche della nostra mente e replicabile in tutte le dimensioni, il bambino sarà in grado di leggerle istantaneamente basandosi sulla posizione considerata in se stessa, evitando i conteggi parziali e finali.

Il metodo analogico valorizza le capacità intuitive dei bambini. Il bambino, infatti, nasce con una spiccata propensione verso il calcolo di numerosità e quando arriva a scuola è già carico di informazioni sui numeri e di tanta voglia di apprendere.

3.5 INCLUSIONE

La scuola realizza il Piano d'Inclusione finalizzato alla promozione delle potenzialità di ciascun alunno al fine di diventare luogo per tutti e per ciascuno. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie innovative (cooperative learning, peer tutoring) e le nuove tecnologie. Alla formulazione dei PEI partecipano gli insegnanti curricolari e le altre figure previste dalla normativa; il monitoraggio degli obiettivi prefissati viene effettuato regolarmente. La scuola si prende cura degli alunni con BES attraverso la rilevazione dei bisogni emersi, l'elaborazione dei PDP e la realizzazione di percorsi individualizzati anche con l'utilizzazione di ore di completamento. Si realizzano attività di accoglienza per gli alunni stranieri attraverso l'inserimento graduale nel gruppo classe, effettuando percorsi di alfabetizzazione linguistica con le risorse a disposizione. Nel corrente anno scolastico alcune classi della scuola secondaria hanno accolto alunni stranieri neoarrivati per i quali sono stati realizzati percorsi di inclusione. La scuola realizza diverse attività interculturali per favorire la socializzazione e valorizzare le 'differenze', essendo queste portatrici di risorse per tutti gli alunni. Notevole è stato l'apporto del G.L.I che si riunisce periodicamente per svolgere i compiti assegnati. Gli obiettivi contenuti nel PAI sono stati aggiornati e monitorati.

Il nostro Istituto, in linea con le recenti direttive ministeriali (Diret. M. del 27/12/12 , Circ. M. n. 8 del 6/3/13 e Dlgs 66/17) e la propria “Mission”, delinea una strategia di inclusività, che si attua attraverso l'operatività del G.L.I e attraverso progetti d'Istituto, al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.

Tale diritto necessita di un concreto impegno programmatico per l'inclusione, che si realizza:

- - nella rilevazione dei dati degli alunni con bisogni educativi speciali in ogni singola classe;
- -nelle riunioni periodiche del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) con presenza di tutte le componenti (Dirigente Scolastico, docenti con assegnazioni specifiche, docenti con competenze specifiche, specialisti dell'ASL, esperti esterni in collaborazione/convenzione);
- nella predisposizione di un percorso personalizzato e individualizzato, che si traduce in un Piano Didattico Personalizzato (PDP);
- nella raccolta delle proposte formulate dai singoli Gruppi di Lavoro per l'Handicap (GLH Operativi);
- nella ricerca di strategie metodologiche/didattiche da attuare nell'insegnamento curriculare;
- nella raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- nella progettualità laboratoriale;
- nell'utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- nella gestione delle classi;
- nell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici;
- nelle relazioni tra docenti, alunni e famiglie;
- nell'impegno, per i docenti, a partecipare ad eventuali azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale;
- nel censimento della presenza degli alunni stranieri e nell'aggiornamento delle schede personali;
- nel fornire riferimenti relativi a materiale di supporto all'attività didattica agli alunni con bisogni educativi speciali;
- nella rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola, attraverso appositi modelli;
- nell'elaborazione di **Piano per l'Inclusività** volto ad incrementare il livello di inclusività generale dell'Istituto.

AREA DELL' INCLUSIONE			
	Infanzia	Primaria	Secondaria I grado
Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	3	11	11
Disturbi evolutivi specifici	2	9	5
Svantaggio (socio-economico/Linguistico-culturale/Disagio comportamentale/relazionale)		4	14

Progetti del nostro istituto a carattere specificatamente inclusivo

- ✓ ED. AMBIENTALE
- ✓ ED. ALLA SALUTE
- ✓ INTERCULTURA E INTEGRAZIONE - TELETHON SOLIDARIETÀ
- ✓ ED. ALLA LEGALITÀ
- ✓ GIOCHI MATEMATICI REGIONALI E NAZIONALI
- ✓ ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ' E ORIENTAMENTO,
- ✓ PARI OPPORTUNITÀ
- ✓ ATTIVITÀ SPORTIVA – MOTORIA
- ✓ PROGETTO DI MUSICA
- ✓ ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istituto, per garantire un'offerta formativa di qualità, da diversi anni adopera le risorse professionali presenti nella scuola, servendosi delle ore di completamento cattedra per attuare un'attività didattica di maggiore efficacia rivolta agli alunni con bisogni educativi speciali.

La scuola, attraverso il PAI, parte integrante del PTOF, accoglie tutti gli alunni valorizzando le loro diversità con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali e si adegua alle necessità e alla difficoltà dei vari tipi d'utenza.

Tutte le componenti in causa (docenti, genitori, organi collegiali, specialisti dei servizi sociali e sanitari, operatori degli enti locali, educatori, compagni.) cooperano per lo sviluppo di un progetto di vita che permetta a tutti gli alunni di sfruttare ogni loro potenzialità ai fini del pieno raggiungimento del successo formativo.

3.6 VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione è una delle fasi più delicate e complesse della vita scolastica che accompagna i processi di insegnamento/apprendimento. E' il punto di arrivo di una continua attività di verifica, raccolta dati ed osservazioni che consentono di adeguare costantemente la progettazione didattica. La valutazione, che si formalizza in un giudizio, fornisce all'alunno un importante feedback, serve cioè non a valutare l'apprendimento ma a favorirlo. Essa tiene conto del bagaglio culturale e sociale dell'alunno come punto di partenza per evidenziare il valore aggiunto offerto dalla scuola, i traguardi che sono stati raggiunti in un breve o lungo periodo.

Nel valutare si prenderà, dunque, in considerazione l'alunno nella sua globalità: situazione di partenza; stile cognitivo; ritmi e tempi di apprendimento; bagaglio culturale; impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica; progressi compiuti nell'apprendimento delle diverse discipline (miglioramenti delle conoscenze, delle abilità e delle competenze); emotività; abilità e potenzialità; livello globale di maturazione della personalità.

La valutazione si articola in tre fasi fondamentali:

1. valutazione diagnostica (iniziale);
2. valutazione formativa (in itinere);
3. valutazione sommativa (a fine quadrimestre e a fine anno scolastico).

La valutazione diagnostica (iniziale)

Serve ad individuare il livello di partenza degli alunni, le caratteristiche motivazionali e le attitudini al fine di accertare il possesso dei prerequisiti indispensabili per lo svolgimento dell'attività didattica. Viene attuata mediante la somministrazione di prove d'ingresso costruite su "misura" allo scopo di rilevare l'effettiva competenza degli allievi, ossia la padronanza di conoscenze e abilità relative alle varie discipline.

Valutazione formativa (in itinere)

Si effettua durante il processo di apprendimento, è informativa, ha funzione di feed-back, stimola e guida l'autovalutazione da parte dell'allievo sui propri processi, favorisce il controllo e la rettifica dell'attività di programmazione dell'insegnante al fine di attivare eventuali correttivi all'azione didattica e/o di progettare attività di rinforzo e recupero.

Valutazione sommativa (periodica e finale)

Viene effettuata per accertare i risultati effettivamente raggiunti nelle singole discipline in rapporto agli obiettivi programmati, ciò che l'alunno sa fare e ciò che ha acquisito in termini di abilità e competenze.

La valutazione sintetica è espressa in decimi.

Per gli alunni con cittadinanza non italiana, in relazione ai singoli casi, i docenti privilegeranno una valutazione che prenda in considerazione il percorso dell'allievo, i progressi realizzati, la motivazione e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento.

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione operata dai docenti è globale in quanto comprende comportamenti, atteggiamenti, relazioni, conoscenze e competenze ed è personalizzata, poiché l'alunno è valutato in funzione del percorso formativo svolto e in relazione ai livelli di partenza.

Tale valutazione accompagna tutto il percorso formativo ed è attuata con i bambini attraverso osservazioni sistematiche del comportamento, conversazioni e l'analisi degli elaborati; tra insegnanti di plesso negli incontri di programmazione e verifica; a livello collegiale per la valutazione dei progetti e dei processi: monitoraggi sull'efficienza e sull'efficacia dei progetti; con i genitori sia a livello individuale (colloqui) che con i rappresentanti nel consiglio di intersezione.

L'alunno con certificazione di DSA e BES può usufruire di strumenti compensativi e di misure dispensative, per i casi più gravi, e di specifiche strategie di aiuto; in questi casi la valutazione:

- è coerente con le modalità adottate nelle fasi del percorso di apprendimento effettuato;
- ha l'obiettivo di ridurre il più possibile le difficoltà degli studenti;
- è equa, ma senza una rigida applicazione degli standard.

Si può servire di strategie valutative come:

- possibilità di programmare le interrogazioni;
- sufficiente tempo di rielaborazione;
- utilizzo di domande facilitanti;
- rilievo ai progressi più che alle carenze;
- scomposizione del compito in più parti e tempi di esecuzione allungati o distesi.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO

SCUOLA PRIMARIA

Voto	Giudizio Religione	Descrittori	Livello certificazione delle competenze
10	Ottimo	a. Ha una conoscenza approfondita dei contenuti e delle tecniche di base; b. Comprende ed usa in modo appropriato e chiaro i linguaggi delle varie discipline; c. Mette in rapporto i dati dell'osservazione e ne scopre le relazioni; d. Sa individuare i problemi e sa dare soluzioni nuove ed originali; e. Sa svolgere attività di tipo operativo usando gli strumenti adatti, anche informatici; f. Rielabora esperienze ed espone punti di vista personali; g. sa ricavare informazioni da fonti di vario genere e le sa esprimere in vari linguaggi.	Avanzato. L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni ed assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
9	Distinto	a. Ha conoscenza dei contenuti e delle tecniche di base; b. Comprende ed usa in modo appropriato e chiaro i linguaggi delle varie discipline; c. Mette in rapporto i dati dell'osservazione; d. Sa individuare i problemi e sa dare soluzioni; e. Sa svolgere attività di tipo operativo usando gli strumenti anche informatici; f. Elabora esperienze ed espone punti di vista personali; g. Sa ricavare informazioni da fonti di vario genere e le sa esprimere in vari linguaggi.	Avanzato. L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni ed assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
8	Buono	a. Ha una conoscenza soddisfacente dei contenuti e delle tecniche di base; b. comprende ed usa in modo corretto i linguaggi delle varie discipline; c. Mette in rapporto le conoscenze già acquisite collegandone le costanti e le variabili; d. Sa individuare i problemi, ne coglie i dati e sa utilizzare le acquisizioni in situazioni diversi; e. Sa svolgere attività di tipo operativo, usando gli strumenti adatti anche informatici; f. Rielabora esperienze ed espone punti di vista personali; g. Sa ricavare informazioni da fonti di vario genere e le sa esprimere in vari linguaggi in modo autonomo.	Intermedio. L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
7	Discreto	a. Ha una conoscenza discreta dei contenuti e delle tecniche di base; b. Comprende ed usa in modo adeguato i linguaggi delle varie discipline; c. Mette in rapporto le conoscenze già acquisite; d. Sa individuare in modo adeguato i problemi, ne coglie i dati e talvolta li utilizza in situazioni diverse; e. Sa adeguatamente svolgere attività di tipo operativo, usando gli strumenti adatti anche informatici; f. Rielabora esperienze ed espone punti di vista personali; g. Sa adeguatamente ricavare informazioni da fonti di vario genere e le sa esprimere in vari linguaggi in modo autonomo.	Base. L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
6	Sufficiente	a. Ha una conoscenza generica dei contenuti e delle tecniche di base; b. Comprende ed usa in maniera accettabile, i linguaggi delle varie discipline; c. Non sempre sa stabilire relazioni tra i dati dell'osservazione, ed ha difficoltà a scoprire le connessioni; d. L'osservazione e la riflessione rimangono legate al fatto, senza risalire al problema; e. Sa svolgere saltuariamente attività di tipo operativo usando gli strumenti adatti.	Iniziale. L'alunno/ se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.
5	Non sufficiente	a. Ha una conoscenza limitata dei contenuti e delle tecniche di base; b. Comprende ed usa con difficoltà i linguaggi delle varie discipline; c. Non riesce quasi mai ad individuare relazioni tra fatti e conoscenze; d. Procede in modo meccanico e non funzionale alla soluzione dei proble	Non ha raggiunto il livello iniziale delle competenze.

		e. Non sempre sa svolgere attività di tipo manuale-operativo utilizzando strumenti specifici.	
--	--	---	--

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Voto	Giudizio sintetico Religione	Indicatori di conoscenze	Indicatori di abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze
10	Ottimo	Ha acquisito conoscenze complete, approfondite e ampliate rielaborando criticamente i contenuti disciplinari.	Dimostra brillante capacità di comprensione, produzione e organizzazione dei contenuti, nonché di collegamento tra i diversi saperi.	Ha acquisito completa padronanza della metodologia disciplinare e sicura capacità di trasferire in situazioni nuove le conoscenze maturate con apporti originali e creativi.	Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
9		Ha acquisito conoscenze approfondite rielaborando i contenuti disciplinari in modo creativo.	Dimostra sicura capacità di comprensione, produzione, analisi e sintesi, efficace applicazione di regole e procedure.	Ha acquisito padronanza della metodologia disciplinare, autonoma e corretta capacità di orientarsi nell'analisi e soluzione di un problema.	
8	Distinto	Ha acquisito conoscenze complete rielaborando i contenuti in modo originale.	Dimostra soddisfacente capacità di comprensione, produzione, analisi, sintesi e di applicazione di regole e procedure.	Ha acquisito sicurezza nella metodologia disciplinare, e una corretta capacità di soluzione dei problemi.	Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
7	Buono	Ha acquisito conoscenze esaurienti rielaborando i contenuti in modo personale.	Dimostra discreta capacità di comprensione, produzione, analisi e sintesi, di applicazione di concetti, regole e procedure.	Ha acquisito autonomia metodologica e nella risoluzione di situazioni problematiche semplici.	Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
6	Sufficiente	Ha acquisito conoscenze essenziali rielaborando i contenuti in modo semplice.	Dimostra accettabile capacità di comprensione, produzione, sintesi, di applicazione di concetti, regole e procedure.	Ha acquisito capacità di orientarsi, se guidato, nell'analisi e soluzione di un problema.	Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.
5	Non sufficiente	Ha acquisito conoscenze parziali rielaborando i contenuti in modo meccanico.	Dimostra modesta capacità di comprensione, produzione e sintesi, di applicazione di semplici concetti, regole e procedure.	Ha acquisito una limitata capacità di orientarsi per svolgere solo alcuni compiti molto semplici in un numero limitato di	Non ha raggiunto il livello iniziale delle competenze.

				contesti. Non si orienta nell'applicazione di procedure risolutive.	
4	Non sufficiente	Ha acquisito conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Dimostra scarsa capacità di comprensione, produzione e di applicazione di essenziali concetti, regole e procedure.	Ha acquisito una confusa e incerta capacità di orientarsi nell'analisi e soluzione di un semplice problema anche se guidato.	Non ha raggiunto il livello iniziale delle competenze.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comportamento è oggetto di valutazione; per dare a questa un valore formativo, gli allievi vengono direttamente coinvolti e vengono loro spiegati gli strumenti di cui l'Istituto si è dotato.

Il Regolamento di Istituto e, più in generale, l'insieme di regole che il nostro Istituto propone agli studenti ai docenti e ai genitori, costituiscono il **patto formativo** che lega le varie componenti e che permette a tutti di poter frequentare la scuola con serenità. L'obiettivo finale è l'acquisizione di una cittadinanza consapevole, solidale e responsabile che dovrà caratterizzare tutti gli allievi dell'Istituto.

A seguito dell'emanazione del Decreto legislativo 62/2017, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento d'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(ai sensi del D.leg.vo 62/2017)

SCUOLA PRIMARIA

Giudizio

Descrittori

Ottimo	• Ha un comportamento molto responsabile, è capace di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole e le idee; • È molto capace di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune; • Ha massimo rispetto per le proprie, le altrui cose e per l'ambiente che lo circonda.
Distinto	• Ha un comportamento responsabile, è capace di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole e le idee; • È capace di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune; • Ha rispetto per le proprie, le altrui cose e per l'ambiente che lo circonda.
Buono	• Ha un comportamento corretto, è capace di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole e le idee; • Sa assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni; • Rispetta le proprie, le altrui cose e l'ambiente che lo circonda.
Discreto	• Ha un comportamento talvolta scorretto, anche se è capace di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole e le idee; • Sa assumersi spesso responsabilità nei confronti delle proprie azioni; • Rispetta nel complesso le proprie, le altrui cose e l'ambiente che lo circonda. • Ha un comportamento vivace e non sempre corretto; • Si integra nel gruppo ma non sempre ne condivide e ne rispetta le regole e le idee;

Sufficiente

- Non sempre si assume responsabilità nei confronti delle proprie azioni;
- Non sempre ha rispetto per le proprie, le altrui cose e per l'ambiente che lo circonda.

Non sufficiente

- Ha un comportamento indisciplinato / passivo;
- Non è capace di integrarsi in modo corretto e positivo;
- Non si assume responsabilità nei confronti delle proprie azioni;
- Non ha rispetto per le proprie e le altrui cose e per l'ambiente che lo circonda.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

(ai sensi del D.leg.vo 62/2017)

Giudizio	Indicatori * Descrittori			
	Frequenza	Comportamento: rispetto di sé e degli altri.	Partecipazione	Rispetto delle regole
	* Frequenta le lezioni in modo regolare e puntuale.	* Dimostra disponibilità verso gli altri, ha un ruolo propositivo all'interno del gruppo. Rispetta adulti e compagni.	* Collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo. Interagisce con i compagni e sa creare un clima propositivo.	* Porta a termine le consegne ricevute. Rispetta pienamente i regolamenti interni e le regole della vita associata.
Ottimo	Frequenta con lodevole assiduità, rispettando l'orario delle lezioni.	Dimostra piena disponibilità verso tutti gli interlocutori. Assume un ruolo propositivo e costruttivo all'interno del gruppo proponendosi come esempio positivo. Rispetta pienamente adulti e coetanei.	Partecipa sempre in modo vivace, intelligente e positivo, interagendo in modo attivo e costruttivo.	Rispetta le consegne in modo lodevole. Assume massimo rispetto verso gli ambienti frequentati e le attrezzature utilizzate.
Distinto	Frequenta con molta assiduità, rispettando l'orario delle lezioni.	Dimostra disponibilità verso tutti gli interlocutori. Assume un ruolo positivo e collaborativo all'interno del gruppo mostrando equilibrio nei rapporti interpersonali.	Partecipa in modo cooperativo e costruttivo, interagendo positivamente.	Rispetta le consegne in modo rigoroso. Assume un comportamento rispettoso verso gli ambienti frequentati e le attrezzature utilizzate.
Buono	Frequenta regolarmente rispettando l'orario delle lezioni.	Dimostra disponibilità verso gli interlocutori. Assume un ruolo collaborativo all'interno del gruppo mostrando correttezza nei rapporti interpersonali.	Partecipa in modo attivo e con interazione attenta.	È puntuale nelle consegne. Rispetta nel complesso, gli ambienti frequentati e le attrezzature scolastiche utilizzate.
Discreto	Frequenta in maniera abbastanza regolare.	Dimostra disponibilità solo verso alcuni interlocutori. Assume un ruolo sufficientemente collaborativo all'interno del gruppo agendo in modo non sempre corretto con adulti e coetanei.	Partecipa in modo regolare interagendo in modo non sempre positivo e mostrando un interesse selettivo.	È abbastanza puntuale nelle consegne. Rispetta, nel complesso, gli ambienti frequentati e le attrezzature scolastiche utilizzate.
Sufficiente	Frequenta in maniera discontinua, con molti ritardi e/o uscite anticipate.	Dimostra poca disponibilità verso gli interlocutori. Assume un ruolo passivo all'interno del gruppo agendo spesso in modo non sempre corretto con adulti e coetanei. Ha riportato note disciplinari.	Partecipa sporadicamente e con frequenti manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche. Interagisce in modo non sempre positivo.	È superficiale nelle consegne. Non rispetta gli ambienti e le attrezzature utilizzate.
Non	Effettua assenze	Dimostra scarsa	Partecipa in modo passivo	È inadempiente nelle consegne.

sufficiente	frequenti e “strategiche”.	disponibilità verso gli interlocutori. Assume un ruolo negativo all’interno del gruppo agendo spesso in modo scorretto. Ha riportato note e sanzioni disciplinari a seguito di gravi infrazioni dei regolamenti interni.	interagendo in modo problematico, mostrando completo disinteresse per il dialogo educativo. Interagisce in modo negativo.	Non rispetta intenzionalmente gli ambienti e le attrezzature utilizzate.
-------------	----------------------------	--	---	--

CRITERI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

(ai sensi del D.M. 742/2017)

SCUOLA PRIMARIA

Quadro sinottico delle competenze UE per l'apprendimento permanente (raccomandazione UE 2018) e Competenze di cittadinanza DM 139 2007		Indicatori	Descrittori dei livelli di acquisizione delle competenze		
			Livello iniziale voto 6	Livello base voto 7	Livello intermedio voto 8
Competenza UE	Competenza di cittadinanza				
Competenza alfabetica funzionale	Comunicare	Comprendere linguaggi di vario genere.	Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari.	Si esprime utilizzando abbastanza correttamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	Si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.
Competenza multilinguistica		Comprendere i linguaggi specifici delle discipline e saperli utilizzare.			
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali					
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Risolvere problemi	Risolvere situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	Riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni adatte.	Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati.	Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati.
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi.	Guidato/a, individua i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione.	Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo adeguatamente corretto.	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.
Competenza in	Collaborare e partecipare	Interagire nel gruppo valorizzando le proprie e le altrui capacità.	Ha difficoltà a collaborare e a confrontarsi nel gruppo.	Interagisce in modo collaborativo nel gruppo, rispettando generalmente i ruoli e i punti di vista altrui.	Interagisce attivamente nel gruppo, rispettando i ruoli e i punti di vista altrui.

materia di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole.	Assolve in modo discontinuo i propri obblighi. Non sempre rispetta le regole.	Assolve in modo regolare i propri obblighi. Rispetta generalmente le regole.	Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile i propri obblighi. Rispetta sempre le regole.
Competenza digitale	Acquisire e interpretare l'informazione	Ricerca e analizzare le informazioni, valutandone l'attendibilità e l'utilità.	Ricerca le informazioni richieste, solo se opportunamente guidato.	Stimolato/a, ricerca e analizza autonomamente l'informazione, cercando di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	Ricerca e analizza autonomamente l'informazione, cercando di valutarne l'attendibilità e l'utilità.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Imparare a imparare	Prendere coscienza di sé, dei propri limiti e delle proprie capacità. Acquisire un metodo di studio e di lavoro.	Si avvia a identificare punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli. Metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguato.	Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a saperli gestire. Metodo di studio adeguato ed efficace.	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia a saperli gestire. Metodo di studio autonomo ed efficace.
Competenza imprenditoriale	Progettare	Uso delle conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto. Svolgere e portare a termine compiti di realtà.	Utilizza parzialmente le conoscenze apprese per realizzare un semplice prodotto.	Utilizza discretamente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

(ai sensi del D.M. 742/2017)

Quadro sinottico delle competenze UE per l'apprendimento permanente (raccomandazione UE 2018) e Competenze di cittadinanza DM 139/2007		Indicatori	Descrittori dei livelli di acquisizione delle competenze		
Competenza UE	Competenza di cittadinanza		Livello iniziale voto 6	Livello base voto 7	Livello intermedio voto 8
Competenza alfabetica funzionale	Comunicare	Comprendere la realtà circostante e rappresentarla utilizzando la pluralità dei linguaggi.	Comprende semplici messaggi trasmessi con alcuni supporti. Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari. Guidato/a riconosce le caratteristiche generali delle diverse identità. In relazione alle proprie potenzialità si esprime meglio solo in qualche ambito che gli è più congeniale.	Comprende, nel complesso, messaggi di molti generi trasmessi con supporti diversi. Si esprime utilizzando abbastanza correttamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari. Riconosce le caratteristiche generali delle diverse identità. In relazione alle proprie potenzialità si esprime meglio solo in alcuni ambiti che gli sono più congeniali.	Comprende diversi generi di messaggi e di una certa complessità trasmessi con vari supporti. Si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari. Riconosce le caratteristiche generali delle diverse identità in un'ottica di disponibilità. In relazione alle proprie potenzialità si esprime meglio in molti ambiti disciplinari.
Competenza multilinguistica					
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali					
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Risolvere problemi	Affrontare situazioni nuove utilizzando gli strumenti disciplinari e valutare le possibili soluzioni.	Riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni adatte.	Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, in situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati.	Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici.
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi.	Guidato/a, individua i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione.	Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo adeguatamente corretto.	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.
Competenza in materia di cittadinanza	Collaborare e partecipare	Interagire nel gruppo valorizzando le proprie e le altrui capacità.	Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo. Non sempre riesce a gestire la conflittualità.	Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Interagisce in modo collaborativo nel gruppo. Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità.	Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Interagisce attivamente nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto.
	Agire in modo autonomo e responsabile	Inserirsi nella vita sociale riconoscendone le regole e le proprie responsabilità	Assolve in modo discontinuo i propri obblighi. Rispetta saltuariamente le regole.	Assolve in modo regolare i propri obblighi. Rispetta generalmente le regole.	Assolve in modo regolare e responsabile i propri obblighi. Rispetta consapevolmente le regole.
Competenza digitale	Acquisire e interpretare l'informazione	Acquisire dati e informazioni valutandone l'attendibilità e	Deve essere guidato nella ricerca di informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni	Stimolato/a, analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni	Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della

		l'utilità ed elaborarli criticamente	tecnologie della comunicazione.	tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	comunicazione. Ne valuta l'attendibilità e l'utilità.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Imparare a imparare	Organizzare il proprio apprendimento in contesti formali, non formali e informali.	Guidato/a ricerca e utilizza fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati. Si avvia a identificare i propri punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli.	Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni, gestendo i diversi supporti utilizzati. Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a saperle gestire.	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire, in modo appropriato, i diversi supporti utilizzati e scelti. È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.
Competenza imprenditoriale	Progettare	Usare le conoscenze per ideare e realizzare un prodotto, portare a termine compiti di realtà.	Utilizza parzialmente le conoscenze apprese per realizzare un semplice prodotto. Organizza il materiale in modo semplice. Non sempre chiede o fornisce aiuto.	Utilizza discretamente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto. Si orienta nell'organizzare il materiale. Chiede aiuto se è in difficoltà ma non sempre lo fornisce a chi lo chiede.	Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto. Organizza il materiale in modo appropriato. Chiede aiuto se è in difficoltà e lo fornisce a chi lo chiede.

3.7 CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO A SEGUITO DEL D.Lgs 62/2017 E DEL DM 741/2017

Il D.Lgs 62/2017 all'art. 3 prevede che nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvederà a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità.

L'articolo 6 del suddetto decreto interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna/o alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) con deliberazione a maggioranza. È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10 poiché la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

Gli articoli 6 e 7, infine, individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna/o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

3.8 CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO

Per il voto di ammissione all'esame di Stato si terrà conto del curriculum scolastico nell'arco del triennio: il voto di ammissione sarà determinato dalla media aritmetica tra la media delle medie senza arrotondamento dei voti di tutte le discipline del primo e del secondo anno e la media senza arrotondamento dei voti di tutte le discipline del terzo anno. Il voto così ottenuto sarà arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

Il voto finale dopo le prove scritte d'esame risulterà invece, come previsto dalla normativa vigente, dalla media aritmetica tra il voto d'ammissione e la media aritmetica tra i voti di tutte le prove scritte e del colloquio orale. Anche in questo caso il voto così ottenuto sarà arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

3.9 ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Costituiscono condizioni irrinunciabili per l'ammissione all'esame di Stato, secondo quanto prescritto dal DM 741/2017 i seguenti requisiti:

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'art. 4 c. 6 e 9 del DPR 249/1998;
- Aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI nel mese di Aprile.

A seguito dell'emanazione del DM 741/2017 l'esame di Stato conclusivo del I ciclo si articola nei seguenti momenti:

- Prova scritta di Italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
 - a) Testo narrativo o descrittivo;
 - b) Testo argomentativo;
 - c) Comprensione e sintesi di un testo.
- Prova scritta relativa alle competenze logico- matematiche;
 - a) Problemi articolati su una o più richieste;
 - b) Quesiti a risposta aperta.
- Prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate;
 - a) Questionario di comprensione di un testo;
 - b) Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo;
 - c) Elaborazione di un dialogo;
 - d) Lettera o mail personale;
 - e) Sintesi di un testo.
- Il colloquio pluridisciplinare.

Attraverso il colloquio, la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto nelle Indicazioni nazionali per il curriculum. Il colloquio è condotto collegialmente dalla sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio.

Tenendo conto dei diversi livelli di maturazione personali, del metodo di lavoro, dell'autonomia nell'operare, della conoscenza dei contenuti, i colloqui d'esame saranno articolati utilizzando modalità diverse per valorizzare le caratteristiche di ciascun alunno.

Sulla base delle risultanze complessive degli scrutini finali, del giudizio d'ammissione all'esame, delle prove scritte e del colloquio pluridisciplinare, la commissione esaminatrice formula un giudizio complessivo espresso in decimi e con deliberazione assunta all'unanimità può attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10 e che sono stati ammessi con una valutazione di 10/10 in ciascuna disciplina.

3.10 AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, ogni scuola è chiamata ad autovalutarsi riconsiderando il sistema delle responsabilità al proprio interno da parte di tutte le sue componenti, al fine di progettare e sperimentare interventi di miglioramento che favoriscano il raggiungimento di obiettivi di breve/medio/lungo termine, finalizzati al perseguimento di una maggior qualità.

La valutazione della qualità del servizio non deve essere intesa solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico - educativo al fine di operare con flessibilità sull'Offerta Formativa.

Nella scuola quindi si valuta per educare, ma anche per migliorare gli interventi e le strutture, per qualificare gli agenti coinvolti nel processo educativo sia interni che esterni alla scuola e presenti sul territorio; si valutano i prodotti e si valutano soprattutto i processi. In questo modo si raccolgono informazioni utili al fine di prendere poi decisioni operative che siano mirate e maggiormente efficaci.

Sottoponendo a osservazione sistematica le attività e interrogandosi sulle proprie esperienze, la scuola non deve solo arrivare a una diagnosi, bensì darle anche una valenza progettuale per arrivare a una maggiore flessibilità e alla capacità di ritornare sui problemi e di apprendere da essi.

L'autovalutazione d'istituto si articola su vari livelli:

- All'interno dei Consigli di classe, di Intersezione, di Interclasse, del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto per gli aspetti di rispettiva competenza;
- Su base nazionale con prove oggettive strutturate in lingua italiana e matematica su campioni statistici e non (Invalsi);
- Attraverso questionari di soddisfazione somministrati ai genitori, secondo criteri e sottocriteri individuati nel **CAF (Common Assessment Framework)**, uno strumento di autodiagnosi definito a livello internazionale che permette alle amministrazioni pubbliche di impegnarsi in un percorso di miglioramento continuo delle proprie prestazioni grazie all'individuazione dei punti di forza e delle aree da migliorare.

SEZIONE IV

OFFERTA FORMATIVA

4.1 PROGETTI DI ISTITUTO

Questo Istituto da anni realizza, in orario curriculare ed extracurriculare, progetti contestualizzati in base ai bisogni dell'utenza e alle risorse del territorio, in collaborazione con gli Enti Locali, le Associazioni e le comunità. Tali progetti costituiscono parte integrante del PTOF e sono trasversali alle discipline e ai curricula, sono strutturati in percorsi ben definiti, prevedono molteplici attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi attraverso metodologie innovative e digitali, nonché verifiche iniziali, in itinere e finali e valutazioni quantitative e qualitative. Tutte le attività progettuali programmate sono inserite in quattro macroaree: Ed. Alla legalità, Ed. Ambientale, Ed. alla salute, Recupero e Potenziamiento. Ciascuna di esse è articolata in percorsi tematici con la declinazione di obiettivi e attività destinate agli alunni di tutti gli ordini di scuola che afferiscono all'Istituto.

4.1.1 DEFINIZIONE DELLE MACROAREE E DEI PERCORSI

Macroarea	Percorsi	Obiettivi	Contenuti e Attività
Ed. alla legalità	Cittadinanza attiva e responsabile La Costituzione: principi e valori. Scuola sicura. Educazione stradale	- Entrare in contatto con la legge fondamentale dello Stato italiano; - Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione; - Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle; - Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali: famiglia, scuola, paese, Stato; - Conoscere il funzionamento del proprio Comune; - Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca; - Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici; - Educare a comportamenti improntati alla solidarietà, alla collaborazione e all'auto-protezione, stimolare la fiducia in sé; - Prevenire, fornendo un adeguato quadro informativo, comportamenti a rischio e incidenti; - Conoscere le norme fondamentali di sicurezza, nonché i comportamenti sociali da adottare nelle emergenze.	- I primi 12 articoli della Costituzione; - La Costituzione italiana: i principi fondamentali, i diritti e i doveri di ogni cittadino italiano; - I simboli e la relativa storia dell'identità nazionale (la bandiera, l'Inno nazionale, le istituzioni), locale, provinciale, regionale e europea; - Il codice della strada e i comportamenti corretti; - Cenni sul primo soccorso in caso di incidenti; - Gli organi preposti alla protezione civile, che studiano le cause, prevengono le calamità, predispongono e coordinano i soccorsi e i piani interventi; - Conoscenze del territorio: raccolta dati sulle caratteristiche e sui diversi livelli di eventuale degrado ambientale; - Ricerca dei possibili rischi: fenomenologia delle calamità naturali (terremoto e frane) o incidentali incendi; - Esercitazioni pratiche, con scadenza bimestrale, sulle norme di evacuazione

			- Lezioni pratiche di esperti sulla tipologia specifica degli interventi.
	Il valore di sé e degli altri: solidarietà e tolleranza Integrazione e intercultura Pari opportunità Diritti umani Telethon e Adozione a distanza	- Acquisire un atteggiamento solidale verso le altre persone ed in particolare nei confronti di quelle in difficoltà; - Creare un clima relazionale nella classe e nella scuola favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione, intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee e dei valori e delle culture altre, ma come rafforzamento della propria identità culturale, nella prospettiva di un reciproco arricchimento; - Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze; - Conoscere alcune importanti dichiarazioni internazionali sui diritti umani, i diritti del fanciullo, la Dichiarazione universale dei diritti umani, ambiente e sviluppo, la Costituzione europea; - Conoscere i concetti di diritto e dovere, di libertà personale, di pace, di uguaglianza, di diritto all'istruzione di diritto alla vita e alla salute e di cooperazione; - Rimuovere gli ostacoli, etnici o religiosi, che limitano la consapevolezza del proprio sé, delle proprie capacità e della propria soggettività; - Contrastare pregiudizi e stereotipi legati ai ruoli maschili e femminili.	- Attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione, riflessione e/o attività ludica. - Attività laboratoriali con esercitazioni e lavori individuali e di gruppo. - Laboratori manipolativi, artistici e musicali; - Visione di film, documentari; - Incontri con personalità impegnate nel campo della solidarietà (associazioni, onlus, ecc.); - Cineforum con proiezioni di film, fiction e documentari; - Lettura in classe di libri e di articoli inerenti alle tematiche affrontate; - Ricerche su Internet sulle varie tematiche; - Raccolta fondi; - Mercatini di beneficenza.
	Insieme per non dimenticare: il valore della memoria 4 novembre Giornata della memoria 21 Marzo e 23 Maggio	- Sviluppare l'aspirazione alla convivenza pacifica fra i popoli; - Promuovere un atteggiamento di incontro, consapevolezza e conoscenza nei confronti della diversità al fine di costruire un futuro di pace e responsabilità civile e sociale; - Potenziare la capacità di ascoltare, esprimersi, confrontarsi, analizzare per conoscere, riflettere e maturare idee personali; - Conoscere il passato per capire il presente e costruire un futuro migliore; - Conservare la memoria di quanto accaduto; - Sensibilizzare i ragazzi sui temi dello sterminio degli ebrei attuato dal regime nazista; - Consolidare una nuova coscienza democratica finalizzata alla lotta alla microcriminalità e alla mafia; - Educare alla Legalità come lotta alla mafia, all'omertà, alla prepotenza e alla "soprafazione"; - Curare la conoscenza storica del fenomeno mafioso e la memoria per le vittime della mafia.	- Incontri, approfondimenti e momenti di riflessione collettivi e non per commemorazioni di momenti significativi di vicende storiche importanti o ricorrenze istituzionali (4 Novembre, Giornata contro la violenza di genere, Giornata dei Diritti, Giornata della Memoria per le vittime della Shoah, Giornata del Ricordo delle vittime delle foibe, Giornata della donna, Giornata contro ogni razzismo, celebrazioni per le vittime del fenomeno mafioso e del terrorismo, ecc.); - Incontri con personalità impegnate nel campo della Legalità (magistrati, giornalisti, rappresentanti delle Forze dell'Ordine, rappresentanti delle Istituzioni, associazioni, docenti universitari, esperti, ecc.) o nella tutela del territorio; - Cineforum con proiezioni di film, fiction e documentari; - Partecipazione a manifestazioni regionali o provinciali

			e/o visita a luoghi di particolare rilevanza sociale e civile; - Lettura in classe di libri e di articoli inerenti alle tematiche affrontate; - Ricerca su Internet su fatti e personaggi relativi alle varie tematiche.
Ed. ambientale	Percorso ecologico-naturalistico	- Conoscere il territorio dal punto di vista geografico e naturalistico; - Osservare l'interazione uomo - ambiente; - Acquisire comportamenti compatibili con il rispetto e la conservazione dell'ambiente; - Promuovere sensibilità verso le problematiche dell'impatto ambientale causato dalle attività produttive; - Sviluppare conoscenze sulle problematiche relative allo sviluppo sostenibile; - Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale, del rispetto e dell'uso consapevole del territorio; - Riquilibrare le aree esterne ai vari plessi scolastici; - Verificare la ricaduta dell'intervento sul curriculum.	- Esplorazione dell'ambiente Nebroide, ricognizione delle specie vegetali e faunistiche prevalenti; - Studio dello stesso in chiave relazionale uomo-ambiente; - Rilevazione dello stato di fatto: emergenza ambientale; - Incontri con Associazioni, esperti esterni, Ente Parco dei Nebrodi - Visite guidate nel territorio; - Raccolta dati e classificazione del materiale (foto, filmati, appunti); - Giardinaggio; - Giornata ecologica dedicata alla riqualificazione ambiente; - Relazioni, foto, disegni, filmati, ipertesti.
	Percorso artistico-architettonico	- Recuperare la memoria storica; - Promuovere e valorizzare i beni architettonici, artistici e archeologici presenti nei tre centri e nel territorio limitrofo; - Eseguire una mappatura degli edifici di pregio architettonico; - Sviluppare le capacità espressive e creative; - Verificare la ricaduta dell'intervento sul curriculum.	- Lezioni frontali e partecipate sui beni architettonici, artistici e archeologici; - Ricerca storico – artistica; - Lettura ed interpretazione di fonti e documenti di vario tipo; - Interviste ad anziani del luogo; - Visite guidate nel territorio; - Rappresentazione grafica pittorica dei monumenti più significativi; - Lavori di gruppo; - Relazioni e ipertesti.
	Percorso antropologico	- Recuperare le tradizioni locali legate alla vita quotidiana e alle attività artigianali tradizionali; - Recuperare racconti, filastrocche, versi e canti tradizionali e/o legati al lavoro, giochi di strada; - Conoscere le feste religiose principali; - Recuperare poesie, filastrocche e canti, anche in vernacolo, relativi alle varie festività religiose;	- Lavoro di ricerca; - Interviste agli anziani; - Rappresentazione/esecuzione di canti locali; - Visite guidate nel territorio; - Rappresentazioni grafico-pittoriche; - Raccolta e selezione di testi in poesia e prosa;

		- Recuperare ricette di piatti tipici locali; - Analizzare le dinamiche demografiche e i flussi migratori; - Verificare la ricaduta dell'intervento sul curriculum.	- Attivazione di laboratori artigianali; - Realizzazione di brochure; - Realizzazione di ricettari.
	Percorso di educazione alla prevenzione e alla salvaguardia del territorio	- Conoscere le principali cause di inquinamento ambientale; - Conoscere i principali fattori di rischio ambientale; - Conoscere le possibili forme di riciclo e riutilizzo di carta e plastica; - Acquisire comportamenti e abitudini eco-sostenibili; - Verificare la ricaduta dell'intervento sul curriculum.	- Lavoro di ricerca; - Visite guidate nel territorio; - Mappatura dei torrenti che insistono sul territorio; - Manipolazione e riutilizzo di carta e plastica; - Realizzazione di contenitori per la raccolta differenziata; - Effettuazione della raccolta differenziata dei rifiuti nelle varie aule; - Realizzazione di ipertesti; - Realizzazione di video
Ed. alla salute	L'igiene e la conoscenza di sé	- Conoscere e applicare le norme igieniche essenziali; - Sviluppare un concetto positivo di sé; - Acquisire la consapevolezza dell'interazione con gli altri e dell'influenza che gli individui e i gruppi che si frequentano hanno su ciascuno; - Acquisire la capacità di riflettere sulle scelte che si fanno e sulle decisioni che si prendono nei vari contesti sociali; - Conoscere la differenza tra salute e benessere.	- Realizzazione del decalogo delle principali regole igieniche; - Giochi di ruolo; - Attività teatrali; - Discussioni guidate; - Affidamento di incarichi di responsabilità.
	Psicomotricità	- Favorire i processi di comunicazione e di relazione con l'altro; - Favorire i processi di creatività; - Favorire lo sviluppo delle capacità linguistiche, espressive, rappresentative a partire dai vissuti corporei ed emotivi.	- Controllo dei propri movimenti per raggiungere un armonico sviluppo psico-fisico; - Attività fisica e ludica; - Ricerca e studio delle varie forme di sport individuale o di squadra; - Attivazione di gare e tornei per favorire una sana competitività nel rispetto delle regole.
	Educazione alimentare e prevenzione dei disturbi alimentari	- Conoscere quali sono i principi alla base della dieta mediterranea quale modello per una sana alimentazione; - Conoscere i prodotti tipici della dieta mediterranea; - Migliorare le abitudini alimentari; - Conoscere la composizione e il valore nutritivo degli alimenti anche attraverso la lettura delle etichette; - Conoscere la relazione tra cibo, salute e ambiente;	- Collaborazione tra scuola, genitori e servizi pubblici; - Studio del territorio e delle produzioni agroalimentari autoctone; - Realizzazione di un ricettario; - Incontri con esperti e medici

		- Conoscere gli effetti dei principali disturbi alimentari.	- dell'AUSL; - Analisi delle abitudini alimentari nelle diverse culture; - Compiti di realtà legati all'attività di mensa scolastica.
	Educazione all'affettività	- Attivare atteggiamenti di ascolto, conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti dei coetanei e degli adulti; - Imparare ad esprimere le proprie emozioni e le proprie affettività con modalità efficaci; - Maturare atteggiamenti responsabili e contrari a ogni forma di discriminazione e violenza, anche di genere.	- Giochi di ruolo e simulazione; - Drammatizzazioni; - Letture e analisi di documenti.
	Prevenzione delle dipendenze patologiche	- Conoscere gli effetti devastanti delle droghe e dell'alcol sull'organismo; - Interrogarsi sul significato delle azioni compiute dall'uomo per poter comprendere meglio anche le proprie responsabilità; - Consolidare la capacità di operare scelte responsabili; - Maturare la consapevolezza di avere un ruolo attivo nella pianificazione del proprio progetto di vita; - Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale evitando consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe; - Conoscere le nuove forme di dipendenza (gioco, videogiochi, internet..)	- Giochi di ruolo e simulazione; - Conversazioni, discussioni, confronti, riflessioni; - Drammatizzazioni; - Attività artistiche (poesia, attività pittoriche, manuali, musicali...) - Incontri di formazione con esperti; - Elaborazione di materiale cartaceo o multimediale come: relazioni, foto, video, cartelloni...
	Inquinamento ambientale, causa del male del secolo	- Comprendere che la terra in cui viviamo è il bene più prezioso degli uomini e di tutti gli esseri viventi. - Comprendere il legame intrinseco tra atmosfera/ suolo/flora/fauna/vita umana. - Comprendere che la salute di ogni elemento dipende e influenza positivamente o negativamente gli altri. - Riconoscere gli elementi negativi provenienti dall'inquinamento ambientale che possono influenzare la salute degli esseri viventi in generale. - Riconoscere i probabili fattori ambientali inquinanti che influenzano negativamente la salute umana e rappresentano la concausa del proliferare del male del secolo (cancro).	- Visualizzazioni sulla LIM di documentari sul parco dei Nebrodi. - Ricerche accurate sul territorio e sulla salute della flora e della fauna. - Ricerche sulla potabilità e salubrità delle nostre acque sorgive e sull'integrità degli acquedotti cittadini. - Ricerca e studi sulla salubrità delle acque marine (in collaborazione con Lega Ambiente e Goletta Verde) - Ricerche sulla presenza nel territorio di industrie inquinanti. - Ricerche sulle indagini del Servizio Sanitario Territoriale-Igiene e Profilassi, sulla situazione territoriale in riferimento all'influenza negativa dell'ambiente sulle malattie in generale e sul male del secolo (cancro) in particolare. - Convegno con esperti del settore (Medici dell'AUSL, Professori Universitari e Autorità territoriali).

Recupero e Potenziamento	Ordine di scuola	Potenziamento		Insegnamenti aggiuntivi rispetto al curriculum obbligatorio
	Infanzia	Azioni	Obiettivi	Azioni
		Attività teatrali	- Promuovere attività di socializzazione ed autodisciplina; - Sviluppare potenzialità espressive e comunicative.	Inglese
		Uscite e visite guidate	- Potenziare i rapporti sociali all'interno del gruppo; - Far acquisire conoscenze, competenze e abilità da utilizzare anche in contesti diversi.	Ed. motoria
Recupero e Potenziamento	Ordine di scuola	Potenziamento		Recupero
	Primaria	Azioni	Obiettivi	Azioni
		Italiano	- Promuovere le eccellenze tramite attività di approfondimento; - Promuovere interesse e partecipazione attiva attraverso attività laboratoriali.	Italiano Matematica e Inglese
		Giochi matematici del Mediterraneo e Della Bocconi	- Utilizzare la matematica come strumento di pensiero; - Interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche; - Applicare le conoscenze matematiche in contesti reali.	
		Inglese	- Favorire la familiarizzazione con l'uso parlato della lingua inglese (approccio alla sonorità della lingua); - Impadronirsi del-	

			la lingua inglese come strumento di comunicazione (graduale ampliamento del lessico).	
		Sport di classe	- Abituare gli alunni al rispetto delle regole e a lavorare in gruppo/squadra per il raggiungimento di uno scopo comune; - Promuovere lo sport attraverso attività ludiche.	
		Attività teatrali	- Promuovere attività di socializzazione ed autodisciplina; - Sviluppare potenzialità espressive e comunicative.	
		Musica	- Sviluppare abilità vocali e ritmiche; - Sviluppare capacità sensoriali; - Sviluppare le competenze di pratica strumentale.	
		Uscite e visite guidate	- Potenziare i rapporti sociali all'interno del gruppo; - Far acquisire conoscenze, competenze e abilità da utilizzare anche in contesti diversi.	
	Ordine di scuola	Potenziamento		Recupero
		Azioni	Obiettivi	Azioni
Recupero e Potenziamento	Secondaria di I grado	Giochi matematici del Mediterraneo e Della Bocconi	- Utilizzare la matematica come strumento di pensiero; - Interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche; - Applicare le conoscenze matematiche in contesti reali.	Italiano, Matematica e Inglese

		Musica	- Sviluppare abilità vocali e ritmiche; - Sviluppare le competenze di pratica strumentale	
		Uscite e visite guidate	- Potenziare i rapporti sociali all'interno del gruppo; - Far acquisire conoscenze, competenze e abilità da utilizzare anche in contesti diversi.	
		Sport	- Abituare gli alunni al rispetto delle regole e a lavorare in gruppo/squadra per il raggiungimento di uno scopo comune; - Promuovere lo sport attraverso attività ludiche.	

4.1.2 AZIONI RELATIVE ALLE MACROAREE A.S. 2019/20

Macro area	Azioni	Destinatari	Collaborazioni con enti e associazioni e/o esperti
Legalità Educazione alla legalità	Telethon	Tutti gli alunni dell'Istituto.	TELETHON
	Scuola sicura	Tutti gli alunni dell'Istituto.	Tecnici di protezione civile e vigili del fuoco
	27 Gennaio "giorno della memoria"	Tutti gli alunni della S. Primaria e Secondaria dell'Istituto.	Collaborazione con Amministrazioni locali, Parrocchie, Associazioni e famiglie
	4 Novembre "festa dell'unità nazionale e delle forze armate"	Alunni della S. Primaria e Secondaria dell'Istituto, plesso di San Marco D'Alunzio.	Collaborazione con Amministrazioni locali, Parrocchie, Associazioni e famiglie
	Popoli in cammino	Classe III A scuola secondaria di I + gruppi di allievi provenienti da altre classi dell'Istituto	Partenariato Internazionale con il Colegiul Nazionale de Arta "Octav Bancila" di Iasi (Romania) – Attività terza annualità
	Parlawiki – Costruisci il vocabolario della democrazia	Classi terze dell'Istituto della scuola secondaria di I grado	

Macro area	Azioni	Destinatari	Collaborazioni con enti e associazioni e/o esperti
	Educazione alla cittadinanza “Tutti insieme per una scuola migliore”	Alunni e/o gruppi delle scuole primarie di Torrenova e di Rocca di Caprileone – Attività alternativa allo studio della Religione	
	Educazione alla solidarietà a favore dei bambini siriani scampati alla guerra e rifugiati a Kilis (Turchia)	Tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado	
	Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo	Classe IIA – scuola secondaria di Torrenova	
	Servizi di sorveglianza Pre-post scuola	Secondaria di I grado Rocca di Caprileone	Protocollo d’intesa con il Comune di Rocca di Caprileone
	Commemorazione Giornata dell’Unità nazionale e delle Forze Armate	Tutte le classi	Collaborazione con gli Enti Locali
	Incontri di approfondimento sul fenomeno dell’immigrazione, dell’integrazione – dialogo interculturale e/o interreligioso – strumenti di tutela e promozione dei diritti umani	Tutta la scuola	Protocollo d’intesa con “Xenia” - consorzio di cooperative sociali
Educazione ambientale	“Biodiversità”	Classi prime della scuola secondaria di primo grado	Prevede uscita didattica all’Orto Botanico di Palermo e al Museo di Zoologia “Doderlein”
	“Le scienze della realtà”	Classi seconde della scuola secondaria di primo grado	Prevede uscita didattica al Museo della scienze e della tecnologia “Idea” di San Marco d’Alunzio
	“Le piante officinali e aromatiche”	Classi seconde della scuola secondaria di primo grado	
	Scopriamo il nostro passato	Classi IVC e VC scuola primaria di San Marco	
	Torrenova: Storia e Arte	Classi IVA e VA scuola primaria Torrenova	Prevede uscite nel territorio per conoscere la realtà territoriale – gli alunni saranno guidati dai docenti e/o dai responsabili delle industrie visitate. Uso dei pulmini comunali
	Progetto Carnevale 2020 Torrenova	Scuole di Torrenova	Collaborazione con gli Enti Locali
	“Idea”: Scienze e cultura a San Marco d’Alunzio	Classe VD – Rocca di Caprileone	Prevede due uscite didattiche nel territorio di San Marco
Educazione alla Salute	Mangiabene Crescisano	Classi VA e VB - Torrenova	Equipe di medici e esperti di alimentazione dell’ASP di Messina
	La scoperta del territorio tra storia, arte e natura (Legalità/Ambiente/Salute)	Classi prime della scuola secondaria primo grado	Prevede uscite didattiche nel territorio del Parco dei Nabrodi
	Muovendo si impara	Scuola dell’Infanzia di Torrenova	Protocollo d’intesa con l’Associazione A.S.D. Nuova Pal Torrenovese

Macro area	Azioni	Destinatari	Collaborazioni con enti e associazioni e/o esperti
	Sport a scuola	Alunni della scuola Primaria e della scuola secondaria di Torrenova	Protocollo d'intesa con l'Associazione Dilettantistica Volley di Torrenova
	Sport di classe	Classi IV e V della Scuola Primaria di Torrenova e Rocca	
Recupero e potenziamento	Propedeutica musicale	Infanzia San Marco d'Alunzio	Protocollo d'intesa con l'associazione "Ars vita est"
	Accoglienza	Infanzia Rocca di Caprileone	
	Aria di Natale	Classi IC, IIC e IIIC San Marco d'Alunzio	
	Il Piccolo Principe..... a modo nostro	Classe IC San Marco d'Alunzio	
	Per le vie del mio paese: alla scoperta di San Marco d'Alunzio	Classe IIIC San Marco d'Alunzio	
	Progetto teatro - Recita di Natale - Manifestazione di fine anno scolastico	Tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia dell'Istituto	
	Giornata del coding	Tutte le classi dell'Istituto	
	Lingua inglese	S. dell'Infanzia	
	Gruppo corale e strumentale	Gruppi di alunni della S. Secondaria di Torrenova e Rocca	Docenti di potenziamento della S. Secondaria
	Laboratorio Scientifico	Classi IID e IIE S. Secondaria di Rocca di Caprileone	
	Aria di Natale	Classi I, II, e III della Scuola secondaria di San Marco d'Alunzio	
	Verso il mondo antico: avviamento alle lingue classiche	Classi terze dell'Istituto	Collaborazione con esperti esterni
	Progetto Recupero Linguistico (Italiano seconda lingua)	Classe IIIB	
	Progetto recupero, consolidamento/potenziamento di Italiano	Classi III S. Secondaria dell'Istituto	
	Progetto recupero, consolidamento/potenziamento di Matematica	Classi III S. Secondaria dell'Istituto	
	Progetto recupero, consolidamento/potenziamento di Inglese	Classi III S. Secondaria dell'Istituto	
	Giochi matematici della Bocconi	Tutte le classi della S. Secondaria.	
	Giochi matematici del Mediterraneo	Tutte le classi terze, quarte e quinte della S. Primaria e tutte la classi della S. Secondaria.	
	Carnevale tra musiche, danze e schiamazzi	Tutte le classi della scuola primaria e secondaria di Torrenova	Associazione carristi e Comune di Torrenova
	Potenziamento Prove Invalsi Italiano-matematica	Classi II e V Primaria di Torrenova e Rocca	
	Partecipazione dell'I.C. a spettacoli, cinema ed eventi socio-culturali ed artistici		

4.1.3 PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Nel nostro Istituto è attivo già dall'anno scolastico 2015-16 un progetto di Istruzione domiciliare rivolto a un'alunna della scuola secondaria di primo grado. Il progetto, cofinanziato dall'USR e in collaborazione con l'amministrazione comunale di Rocca di Caprileone, rappresenta un indicatore di efficienza ed efficacia del servizio finalizzato all'inclusione di un'allieva affetta da grave patologia e inoltre posto in essere dall'Istituto per garantire a tutti gli allievi le medesime opportunità formative. Il progetto si caratterizza, e si differenzia da altri simili, per la frequenza e la durata delle lezioni impartite all'allieva a domicilio, quotidianamente e per tutto l'anno scolastico, da alcuni docenti della scuola secondaria dell'Istituto che effettuano il servizio in orario extracurricolare e da un docente in orario curricolare.

Progetto	Destinatari	Collaborazioni esterne
Istruzione domiciliare: La scuola non solo a scuola	Scuola secondaria di primo grado Rocca di Caprileone	Cofinanziato dall'Ufficio Scolastico regionale di Palermo e dal Comune di Caprileone

5.1.4 PROGETTI PON

Progetto	Azioni
PON "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 FSE. Priorità 10.1 "Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce, promozione dell'uguaglianza di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione"	Asse I-Istruzione-Fondo sociale europeo(FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi" – azione 10.2.5 – "Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa". Sotto Azione 10.2.5B

4.1.5 PROGETTO INTERNAZIONALE (2017/18, 2018/19, 2019/20, 2020/21) DIDATTICO IN LINGUA INGLESE “POPOLI IN CAMMINO” IN PARTENARIATO CON IL COLEGIUL NATIONALE DE ARTA “OCTAV BANCILA” DI IASI (ROMANIA)

Il progetto interdisciplinare di durata triennale in lingua inglese promosso da questa Istituzione, in partenariato con il Colegiul National de Arta “Octav Bancila” di Iasi (Romania), è stato avviato nel corrente anno scolastico (2017/18) che ne costituisce la prima annualità ed è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado dell’Istituto comprensivo di Torrenova e a quelli della scuola partner. Tale progetto mira innanzitutto alla realizzazione di un percorso di approfondimento relativo al fenomeno dell’emigrazione e dell’immigrazione al fine di promuovere nei ragazzi l’interesse verso uno dei problemi più attuali che caratterizzano in generale la società moderna e nello specifico il nostro territorio che accoglie diverse comunità di immigrati romeni.

Il progetto promuove, inoltre, l’apprendimento e il potenziamento della lingua inglese, usata in contesti attivi per sviluppare l’abilità di parlare lingue straniere per comunicare in diversi contesti comunicativi, formali, non formali e informali.

Inoltre il progetto rappresenta per il Dirigente Scolastico e i docenti coinvolti, che parteciperanno agli incontri transnazionali, un’importante occasione per conoscere direttamente realtà scolastiche, sistemi educativi e dirigenziali diversi dal nostro, condividendo metodologie e buone pratiche con i docenti della scuola partner.

Saranno coinvolti attivamente gli allievi, le famiglie, il personale ATA, le istituzioni locali, gli enti e le Associazioni presenti nel territorio e l’intera comunità educante.

Il percorso si svilupperà attraverso step definiti, partendo dalla definizione del complesso concetto di emigrazione esaminato da diversi punti di vista: storico, sociale, culturale.

L’attenzione sarà, quindi, focalizzata sul ruolo degli immigrati provenienti dall’Europa dell’Est che vivono nel nostro territorio, considerati “elemento-ponte” tra culture diverse. Partendo dalla conoscenza e valorizzazione delle risorse storiche, culturali ed economiche dei territori di appartenenza, del nostro e del loro vissuto, gli allievi avranno modo di apprezzare “le diversità”, considerate come arricchimento personale e sociale e non come frutto di pregiudizi e stereotipi.

Infine, gli alunni studieranno e rifletteranno sui diritti fondamentali contenuti nella nostra Costituzione e nei più importanti documenti internazionali (Dichiarazione Universale dei diritti dell’uomo, del fanciullo, ecc.), osservando e confrontando le forme e le modalità di integrazione degli immigrati nel nostro territorio e in altri paesi europei.

Per l’attuazione di tale percorso importante sarà l’ausilio delle nuove tecnologie ICT e l’uso consapevole delle risorse e degli strumenti digitali.

La metodologia privilegiata sarà quella non formale per dare la possibilità agli alunni di sviluppare competenze reali spendibili in compiti e situazioni complesse, a scuola e nella vita.

Gli studenti svilupperanno gli apprendimenti specifici relativi al fenomeno delle migrazioni con lezioni focalizzate direttamente sui contenuti e indirettamente sulla lingua inglese (metodologia CLIL); la visione di alcuni filmati da youtube, di ppt preparati in precedenza dagli insegnanti favoriranno la comprensione dei contenuti disciplinari e l’acquisizione di abilità linguistiche negli studenti.

Parte delle attività di consolidamento delle nozioni saranno svolte in laboratorio e a casa utilizzando i materiali inseriti in una classe virtuale creata appositamente per l’esperienza con Fidenia; la classe virtuale sarà anche condivisa con gli allievi della scuola partner.

Una volta selezionati e rielaborati i materiali, gli studenti saranno divisi in gruppi e ciascun gruppo produrrà lavori a scelta (PPt, video, cartelloni) che saranno presentati alla classe in L2 allo scopo di incentivare l’uso della lingua parlata attraverso la partecipazione attiva degli studenti impegnati in attività creative ed autentiche.

Per divulgare l’esperienza e diventare protagonista attivo del proprio apprendimento, ciascun gruppo avrà cura di pubblicare i lavori svolti nella classe virtuale per condividerli con gli alunni partner. Inoltre, saranno organizzati momenti di condivisione nel territorio in contesti diversi rispetto a quello scolastico.

Fondamentali saranno i momenti di incontro in presenza per favorire lo scambio reciproco di esperienze tra gli alunni e i docenti delle due scuole partner.

4.2 PIANO DELLE VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Nella scuola che progetta per competenze, allo scopo di osservare i comportamenti degli allievi in compiti di realtà che coinvolgono la sfera cognitiva, ma soprattutto quella meta-cognitiva, gite, visite guidate e viaggi di istruzione si presentano come uno strumento di straordinaria efficacia. Infatti, in situazioni nuove e non rigidamente strutturate, sarà possibile verificare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007): *imparare a imparare* (organizzare il proprio apprendimento non solo in contesti formali ma anche non formali e informali); *progettare* (elaborare e realizzare compiti di realtà); *comunicare* (comprendere la realtà circostante e rappresentarla utilizzando la pluralità dei linguaggi); *collaborare e partecipare* (interagire nel gruppo valorizzando le proprie e le altrui capacità); *agire in modo autonomo e responsabile* (interagire con il gruppo in modo attivo e consapevole); *risolvere problemi* (affrontare situazioni nuove valutando le possibili soluzioni); *individuare collegamenti e relazioni* (cogliere le relazioni tra il locale e il globale, il presente e il passato, i bisogni individuali e quelli collettivi); *acquisire e interpretare l'informazione* (acquisire dati e informazioni ed elaborarli criticamente).

Ordine di scuola	Meta	Durata	Sezioni / Classi
Infanzia	Scopro il mio paese – Museo delle arti e delle scienze e Caseificio San Marco d'Alunzio	Un giorno	Sezione II (4/5 anni) di San Marco d'Alunzio
	N. 2 uscite didattiche presso la Biblioteca comunale Capo d'Orlando	Orario Scolastico	Sezioni A e B (Rocca di Caprileone Scuola dell'Infanzia Regionale Alunni di 5 anni
	Biblioteca comunale di Capo d'Orlando – Catello Bastione e visita dei presepi allestiti per Natale	Un giorno	Scuola Comunale di Rocca di Caprileone – Alunni 5 anni
	Il Villaggio di Babbo Natale - Brolo	Un Giorno	Tutte le scuole dell'Infanzia dell'Istituto – alunni anni 3-4-5
	Incontriamoci	Un Giorno	Gemellaggio bambini di 5 anni delle diverse sezioni dell'Istituto
Primaria	Monreale - Palermo	Un giorno	IVD - IVE - VD
	Museo delle Scienze "Idea" - San Marco	Una mattinata	VD
	Tour Artistico- culturale – San Marco	Un giorno	VD
	Bioparco di Carini	Un giorno	IIIA – IIIB – IIID - IIIE
	Teatro Antonello da Messina - Messina e Casa delle Farfalle - Milazzo	Un giorno	IA – IB – ID - IE
	Teatro Antonello da Messina - Visita Duomo Messina Ortobotanico - Milazzo	Un giorno	Classi IIA/B/C/D/E/ - IC - IIIC
	Presepi di San Marco – Museo Bizantino	Un giorno	IID - IIE
	Acquedolci Grotta di San Teodoro	Un giorno	III A/B/D/E
	Presepe Vivente Militello Rosmarino	Un giorno	IIA – IIIB – IIC
	Grotta di Scotoni - Torrenova	Un giorno	IIIA – IIIB
	"Sulle tracce dei Normanni – Palermo - Monreale	Un giorno	Classi IVC e VC
Secondaria di I grado	Agrigento e Piazza Armerina e/o Taormina e Giardini Naxos	Due giorni	Classi prime
	Capitaneria di porto Capo	Un giorno	Classi prime

	d'Orlando "Un mare da vivere"		
	Laboratorio didattico Miti e Legende della Sicilia - Bagheria	Un giorno	Classi prime
	Orto Botanico e Museo di Zoologia "Doderlein" - Palermo	Un giorno	Classi prime
	Visita guidata nel Parco dei Nebrodi Valle del Fitalia (Longi, Mirto, Galati)	Un giorno	Classi prime
	San Marco d'Alunzio Museo della scienza e della tecnologia "Idea" ed escursione	Un giorno	Classi Seconde
	Capitaneria di porto Capo d'Orlando "Un mare da vivere"	Un giorno	Classi seconde
	Laboratorio linguistico "Storia della Sicilia" – Palazzo Biscari Catania	Un giorno	Classi seconde
	Palermo percorso istituzionale e Monreale	Due giorni	Classi seconde
	"Laboratorio di Storia della Sicilia" percorso Verga (Palazzi Biscari e visita della città) - Catania	Un giorno	Classi Terze
	Museo dell'Etna e Museo dello Sbarco in Sicilia	Un giorno	Classi Terze
	Progetto "Mettiamoci all'opera" Teatro Massimo - Palermo	Un giorno	Classi terze
	Viaggio d'Istruzione Torino	Cinque giorni	Classi terze
Scuola primaria e Secondaria di primo grado	Cineforum – Gliaca di Piraino	Un giorno	Classi quinte della scuola primaria, prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado

4.3 DIDATTICA LABORATORIALE

In riferimento alla legge 107/2015 comma 7, l'Istituto promuove una didattica laboratoriale che pone al centro del percorso formativo l'alunno rendendolo "protagonista". La didattica laboratoriale costituisce la risposta efficace per sollecitare e risvegliare la motivazione, per indurre a trasformare conoscenze e abilità in competenze spendibili autonomamente nel tempo e in contesti differenti, offrendo strumenti e strategie utili per abbandonare la logica della mera trasmissione del sapere attraverso la lezione frontale, in vista di una costruzione/ri-costruzione e scoperta/ri-scoperta delle conoscenze filtrate attraverso apprendimenti dichiarativi e processuali al tempo stesso.

La modalità didattica del laboratorio è nel nostro Istituto pratica consolidata, infatti, quotidianamente vengono svolti percorsi laboratoriali, grazie alla presenza all'interno della struttura scolastica di diversi locali predisposti e organizzati per la realizzazione di attività laboratoriali. (Laboratori: informatica, scienze, multimediale, musicale, sportivo, linguistico, artistico.)

A tal fine la scuola promuove e realizza le seguenti attività laboratoriali:

- Progetti teatro;
- Mi diverto programmando "A scuola di coding";
- Crescere in musica "laboratorio di canto e flauto dolce";
- Gruppo corale e strumentale;
- Potenziamento Prove Invalsi di italiano e matematica;
- Carnevale tra musiche danze e schiamazzi;
- La giostra delle emozioni.

4 ACCORDI DI RETE

TIPOLOGIA DI RETE	SCUOLE COINVOLTE	SCUOLA CAPOFILA
Accordo per la costituzione della rete di Ambito N. 16	Istituti comprensivi di: Cesarò, Capizzi, Tusa, Novara di Sicilia, Acquedolci, Capo d'Orlando n. 1 e 2, Castell'Umberto, Brolo, Gioiosa Marea, Mistretta, Longi, Patti n. 2 e 3, S. Stefano di Camastra, Terme Vigliatore, Torrenova, S. Piero Patti, Sant'Agata Militello n. 1 e 2.	ITIS Torricelli Sant'Agata Militello Istituto comprensivo di Brolo: Scuola capofila per la formazione
Accordo per la costituzione della rete di scopo	Istituto tecnico Torricelli di Sant'Agata Militello, Istituto di Istruzione superiore Sciascia Fermi di Sant'Agata Militello, ITET Tomasi di Lampedusa di Sant'Agata di Militello, Istituto tecnico Athena Mirò di Sant'Agata Militello, Istituti comprensivi di Torrenova, Acquedolci e Sant'Agata Militello n. 1 e 2.	ITIS Torricelli di Sant'Agata Militello
Accordo per la costituzione della rete RESABES	Istituti comprensivi e superiori della provincia di Messina	Istituto nautico C. Duilio di Messina
Accordo per la costituzione della rete occupabilità; laboratori territoriali per l'occupabilità del PNSD	Istituti comprensivi del territorio	ITIS Torricelli di Sant'Agata Militello
Nebrodi- innovazione digitale per la formazione del personale	Istituti del territorio	ITIS Torricelli di Sant'Agata Militello
Area interna dei Nebrodi	Istituti di istruzione secondaria di II grado e Istituti comprensivi ricadenti nel territorio dei Nebrodi	Liceo Sciascia- Fermi di Sant'Agata di Militello
Rete di scopo Ambito 16, Responsabile protezione dei dati Privacy	Istituti comprensivi del territorio	I.C. Terme Vigliatore

4.5 COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono puntuali in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo degli alunni. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche atte a favorire lo sviluppo pieno delle potenzialità di ognuno, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

SEZIONE V

FABBISOGNO DI ORGANICO

Si riporta di seguito il fabbisogno dell'organico, posti comuni e di sostegno, posti per il potenziamento, posti per il personale amministrativo e ausiliario, per il triennio 2019/2022, distinto per annualità e ordine di scuola, in base alle sezioni, alle classi e al curriculum (T.N. , T.L. e T.P.).

5.1 POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

INFANZIA STATALE			
Annualità	Fabbisogno per il triennio		Piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
	Posto comune	Posto di sostegno	
a.s. 2019-20	16	3 <i>3 bambini H con gravità (L. 104 art. 3 com.3)</i>	Torrenova: Plesso "B. Caputo"- tempo lungo 40 ore settimanali, 3 sezioni; Plesso "Serro Coniglio" - tempo lungo 40 ore settimanali, 1 sezione San Marco d'Alunzio: 1 plesso – tempo lungo 40 ore settimanali, 2 sezioni. Rocca di Caprileone statale 1 plesso – tempo lungo 40 ore settimanali, 2 sezioni.
a.s. 2020-21	16	2 <i>2 bambini H con gravità (L. 104 art. 3 com.3)</i>	Torrenova: Plesso "B. Caputo"- tempo lungo 40 ore settimanali, 3 sezioni; Plesso "Serro Coniglio" - tempo lungo 40 ore settimanali, 1 sezione San Marco d'Alunzio: 1 plesso – tempo lungo 40 ore settimanali, 2 sezioni. Rocca di Caprileone statale 1 plesso – tempo lungo 40 ore settimanali, 2 sezioni
a.s. 2021-22	16	1 <i>1 bambini H con gravità (L. 104 art. 3 com.3)</i>	Torrenova: Plesso "B. Caputo"- tempo lungo 40 ore, 3 sezioni; Plesso "Serro Coniglio" - tempo lungo 40 ore, 2 sezioni. San Marco d'Alunzio: 1 plesso – tempo lungo 40 ore, 2 sezioni. Rocca di Caprileone statale 1 plesso – tempo lungo 40 ore, 2 sezioni.
INFANZIA REGIONALE			
Annualità	Fabbisogno per il triennio		Piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
	Posto comune	Posto di sostegno	
a.s. 2019-20	1		Rocca di Caprileone regionale 1 plesso – 25 ore settimanali, 1 sezione.
a.s. 2020-21	1		Rocca di Caprileone regionale 1 plesso – 25 ore settimanali, 1 sezione.
a.s. 2021-22	1		Rocca di Caprileone regionale 1 plesso – 25 ore settimanali, 1 sezione.

SCUOLA PRIMARIA			
Annualità	Posto comune	Posto di sostegno	Piano delle classi previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
a.s. 2019-20	34 + 3 posti di potenziamento + 2 docenti di Lingua Inglese + 11 ore inglese	5 <i>- 3 alunni H con gravità (L. 104 art. 3 com.3)</i> <i>- 8 alunni H (L.104 art. 3 com. 1)</i>	Torrenova: 1 plesso / 2 sezioni 1 classe (5°A) a tempo pieno - 40 ore settimanali; 9 classi a tempo normale 30 ore settimanali. San Marco d'Alunzio: 1 plesso – 1 sezione, 5 classi a tempo pieno 40 ore. Rocca di Caprileone: 1 plesso – 2 sezioni, 9 classi a tempo normale 30 ore
a.s. 2020-21	35 + 3 posti di potenziamento + 2 docenti di Lingua Inglese + 11 ore inglese	7 <i>- 4 alunni H con gravità (L. 104 art. 3 com.3)</i> <i>- 6 alunni H (L.104 art. 3 com. 1)</i>	Torrenova: 1 plesso / 2 sezioni 10 classi a tempo normale 30 ore settimanali. San Marco d'Alunzio: 1 plesso – 1 sezione, 5 classi a tempo pieno 40 ore. Rocca di Caprileone: 1 plesso – 2 sezioni, 10 classi a tempo normale 30 ore
a.s. 2021-22	35 + 3 posti di potenziamento + 2 docenti di Lingua Inglese + 11 ore inglese	4 <i>-3 alunni H con gravità (L. 104 art. 3 com.3)</i> <i>-3 alunni H (L.104 art. 3 com. 1)</i>	Torrenova: 1 plesso / 2 sezioni 9 classi a tempo normale 30 ore settimanali. San Marco d'Alunzio: 1 plesso – 1 sezione, 5 classi a tempo pieno 40 ore. Rocca di Caprileone: 1 plesso – 2 sezioni, 10 classi a tempo normale 30 ore

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Annu ali	CLASSE DI CONCORSO									Piano delle classi previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
	AO01 – ARTE/IM	AO22 IT/ST/GEO	AO28 – MAT/SC	AO30 – MUSICA	AO49 – SC. MOT.	AO60 – TECNOL.	AA25 - FRANCESE	AB25 - INGLESE	AD00 – EH SOST.	
a.s. 2019- 20	1 catt int. 1 catt est.	10 catt + 5 ore cedute	6 catt + 3 ore residue	1 catt int. 1 catt est. 1 in orgnico di potenz	1 catt int. 1 catt est.	1 catt int. 1 catt est.	1 catt int. 1 catt est.	2 catt + 6 ore cedute + 3 ore residue	7	Torrenova: 1 plesso, 2 sezioni, 6 classi 2 classi (II e III) sez. A tempo prolungato 36 ore settimanali; 4 classi sez. A/B tempo normale 30 ore settimanali. San Marco d’Alunzio: 1 plesso, 1 sezione 3 classi a tempo normale – 30 ore settimanali Rocca di Caprileone: 1 plesso – 2 sezioni, 6 classi 5 classi tempo prolungato 36 ore settimanali; 1 classe (IIIE) tempo normale 30 ore settimanali. Allievi Sostegno (Istituto): 2 alunni H con gravità (L. 104 art. 3 com.3) 10 alunni H (L.104 art. 3 com. 1)
a.s. 2020- 21	1 catt + 10 ore	9 catt + 13 ore	5 catt + 15 ore	1 catt + 10 ore + 1 catt in orgnico di potenz	1 catt + 10 ore	1 catt + 10 ore	1 catt + 10 ore	2 catt + 6 ore	5 catt + 9 ore	Torrenova: 1 plesso, 2 sezioni, 6 classi 2 classi (I e III) sez. A tempo prolungato 36 ore settimanali; 4 classi sez. A/B tempo normale 30 ore settimanali. San Marco d’Alunzio: 1 plesso, 1 sezione 3 classi a tempo normale – 30 ore settimanali Rocca di Caprileone: 1 plesso – 2 sezioni, 5 classi 5 classi tempo prolungato 36 ore settimanali; Allievi Sostegno (Istituto): 1 alunni H con gravità (L. 104 art. 3 com.3) 9 alunni H (L.104 art. 3 com. 1)
a.s. 2021- 22	1 catt + 10 ore	9 catt + 13 ore	5 catt + 15 ore	1 catt + 10 ore + 1 catt in orgnico di potenz	1 catt + 10 ore	1 catt + 10 ore	1 catt + 10 ore	2 catt + 6 ore	6	Torrenova: 1 plesso, 2 sezioni, 6 classi 3 classi sez. A tempo prolungato 36 ore settimanali; 3 classi sez. A/B tempo normale 30 ore settimanali. San Marco d’Alunzio: 1 plesso, 1 sezione 3 classi a tempo normale – 30 ore settimanali Rocca di Caprileone: 1 plesso – 2 sezioni, 5 classi 5 classi tempo prolungato 36 ore settimanali; Allievi Sostegno (Istituto): 2 alunni H con gravità (L. 104 art. 3 com.3) 8 alunni H (L.104 art. 3 com. 1) 62

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Corso ad indirizzo musicale

Annualità	CLASSE DI CONCORSO				Piano delle classi previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
	AB56 - CHITARRA	AC56 - CLARINETTO	AJ56 - PIANOFORTE	AK56 - SAXOFONO	
a.s. 2019-20	6 ore	6 ore	6 ore	6 ore	Il <i>corso ad indirizzo musicale</i> è attivato per le classi prime della Scuola Secondaria di I grado di Torrenova e di Rocca di Caprileone a partire dall'anno scolastico 2019-20 e prevede lo studio dei seguenti strumenti: clarinetto, sassofono, pianoforte e chitarra.
a.s. 2020-21	12 ore	12 ore	12 ore	12 ore	Il <i>corso ad indirizzo musicale</i> sarà attivato per le classi prime e seconde della Scuola Secondaria di I grado di Torrenova e di Rocca di Caprileone.
a.s. 2021-22	18 ore	18 ore	18 ore	18 ore	Il <i>corso ad indirizzo musicale</i> sarà attivato per le classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado di Torrenova e di Rocca di Caprileone.

5.2 POSTI PER IL POTENZIAMENTO

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	N. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche e alla progettazione)
Posti comuni Primaria	Mantenimento di tre docenti già assegnati a questa Istituzione. Si richiede un docente specialista in Inglese	Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e logico- matematiche degli allievi per migliorare i risultati delle prove INVALSI; interventi BES; potenziamento di inglese curricolo e/o attività di ampliamento; potenziamento delle competenze civiche e sociali, esigenza copertura supplenze brevi.
A030 – Musica Scuola Secondaria di I grado	Mantenimento di un docente già assegnato a questa Istituzione.	Potenziamento delle competenze musicali degli allievi; interventi BES; potenziamento delle competenze civiche e sociali, esigenza copertura supplenze brevi.
A022 – Italiano , storia e geografia Scuola Secondaria di I grado	Si richiede un docente	Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche degli allievi per migliorare i risultati delle prove INVALSI; innalzamento dei livelli di apprendimento per conseguire il successo scolastico; potenziamento delle competenze civiche e sociali, esigenza copertura supplenze brevi.
A060 – Tecnologia Scuola Secondaria di I grado	Si richiede un docente	Potenziamento delle competenze digitali degli allievi, utilizzo diffuso delle nuove tecnologie, PNSD, supporto produzioni multimediali; potenziamento delle competenze civiche e sociali, esigenza copertura supplenze brevi.
A028 – Matematica e scienze Scuola Secondaria di I grado	Si richiede un docente	Recupero e potenziamento delle competenze logico- matematiche degli allievi per migliorare i risultati delle prove INVALSI; innalzamento dei livelli di apprendimento per conseguire il successo scolastico; potenziamento delle competenze civiche e sociali, esigenza copertura supplenze brevi.
AB25 – Inglese Scuola Secondaria di I grado	Si richiede un docente	Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche degli allievi e attivazione di progetti con metodologia CLIL, potenziamento delle competenze civiche e sociali, esigenza copertura supplenze brevi.

5.3 POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	Conferma n. 5 unità.
Collaboratore scolastico	Conferma n.17 unità. Si richiedono inoltre altre 2 unità poiché l'Istituto insiste su tre Comuni e dieci plessi, inoltre gli edifici della scuola primaria sono articolati su due piani e dotati di spazi ampi, gli edifici della scuola secondaria di I grado sono ampi e uno è articolato su due piani. Inoltre 9 collaboratori usufruiscono dei permessi garantiti dalla Legge 104, alcuni con gravi limitazioni.
Altro	Ex L.S.U.

SEZIONE VI

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

6.1 PIANO DI FORMAZIONE

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
DIGITALMENTE	Docenti	Acquisizione e/o miglioramento delle competenze digitali dei docenti
PNSD	Dirigente scolastico, DSGA	Acquisizione e/o miglioramento delle competenze digitali
PON	Docenti	Acquisizione e/o miglioramento delle competenze digitali dei docenti per l'utilizzo di nuove strategie e metodologie didattiche
DIDATTICA LABORATORIALE	Docenti	Acquisizione di nuove strategie e metodologie didattiche
PROGETTO IN RETE RESABES	Docenti	Screening degli allievi con Bisogni Educativi Speciali con il supporto di esperti esterni - formazione docenti
PROCESSO DI DEMATERIALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE (GESTIONE DOCUMENTALE)	Assistenti amministrativi	Miglioramento dei servizi, trasparenza dell'azione amministrativa, contenimento dei costi dell'azione amministrativa
PROGETTAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI COMUNITARI	Assistenti amministrativi	Acquisizione in modo esperienziale delle competenze pratiche per una corretta gestione e rendicontazione finanziaria dei progetti.
APPROFONDIMENTI SUI PROGRAMMI GESTIONALI IN USO	Assistenti amministrativi	Utilizzo efficace dei programmi gestionali in uso
NORMATIVA FISCALE	Assistenti amministrativi	Aggiornamento in materia di normativa fiscale
SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO EX D.LGS. 81/2008	Docenti e personale ATA	Formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza con particolare riferimento a concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione, diritti e doveri dei vari soggetti, organi di vigilanza, controllo, assistenza; formazione delle figure sensibili.
PRIMO SOCCORSO	Docenti e Collaboratori scolastici	Acquisizione delle conoscenze necessarie per la gestione di un piano di primo soccorso.
ASSISTENZA NON SPECIALISTICA AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	Collaboratori scolastici	Assistenza di base agli alunni diversamente abili per garantire la loro piena integrazione
UTILIZZO PRODOTTI IGIENICO- SANITARI	Collaboratori scolastici, ex L.S.U. (scuole di Torrenova)	Conoscenza delle norme sul corretto utilizzo dei prodotti igienico-sanitari per garantire l'igiene, la salute, la sicurezza degli utenti
TUTTE LE INIZIATIVE DI FORMAZIONE PROMOSSE DAL MIUR, DALL'USR SICILIA E RICONOSCIUTE ED AUTORIZZATE DAL MIUR (RETI DI SCUOLE, ENTI DI FORMAZIONE ACCREDITATI E/O QUALIFICATI)	Tutto il personale	Migliorare la performance didattico-organizzativa della scuola.

SEZIONE VII

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

7.1 ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
LIM	➤ Acquisizione e/o miglioramento delle competenze digitali; ➤ Utilizzo delle nuove tecnologie per promuovere l'innovazione dei processi di apprendimento; ➤ Dotazione nelle classi di attrezzature tecnologiche avanzate in grado di modificare i setting educativi; ➤ Sperimentazione di nuovi contesti di apprendimento; ➤ Prevenzione dell'abbandono e dell'insuccesso scolastico valorizzando il naturale interesse degli alunni verso le TIC; ➤ Personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti.	Fondi strutturali europei
Carrelli Multimediali		Fondi strutturali europei
Tablet		Fondi strutturali europei
Videoproiettori		Fondi strutturali europei
Videocamere digitali		Fondi strutturali europei
Caschetto per alunna diversabile		Fondi strutturali europei e/o da privati

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Fanno parte integrante del PTOF:

- Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico;
- Piano di miglioramento;
- Progetti delle macroaree;
- Piano delle Attività.

Si allegano:

- Allegato A: Organico e assegnazione dei docenti a classi e sezioni;
- Allegato B: Composizione di Consiglio di Istituto, Comitato di Valutazione e Organo di garanzia.

INDICE

ANAGRAFICA.....	pag. 2
PREMESSA.....	pag. 3
SEZIONE I – IDENTITÀ DELLA SCUOLA – La scuola e il suo contesto.....	pag. 4
1.1 ANALISI DEL CONTESTO.....	pag. 4
1.2 STORIA DELL'ISTITUTO E DEL TERRITORIO.....	pag. 4
1.3 STRUTTURA DELL'ISTITUTO.....	pag. 6
1.3.1 PLESSI E RISORSE.....	pag. 6
1.3.2 DISTRIBUZIONE DEGLI ALUNNI PER PLESSI E ORDINE DI SCUOLA.....	pag. 7
1.4 RISORSE PROFESSIONALI.....	pag. 8
1.4.1 AREA ORGANIZZATIVA.....	pag. 8
1.4.2 ADDETTI/RESPONSABILI DI PLESSO.....	pag. 10
1.4.3 RESPONSABILI E SEGRETARI DEI DIPARTIMENTI DI CLASSE, INTERCLASSE E INTERSEZIONE.....	pag. 11
1.4.4 COORDINATORI E SEGRETARI DI CLASSE, INTERCLASSE E INTERSEZIONE.....	pag. 12
1.4.5 RESPONSABILI DEI LABORATORI.....	pag. 14
1.4.6 ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI.....	pag. 15
1.4.7 SICUREZZA.....	pag. 19
1.4.8 ORGANICO PERSONALE ATA.....	pag. 20
1.4.9 ASSISTENTI ALL'AUTONOMIA.....	pag. 20
SEZIONE II – PRIORITÀ DELLA SCUOLA.....	pag. 21
2.1 LA MISSION.....	pag. 21
2.2 PRIORITÀ STRATEGICHE.....	pag. 22
2.2 PRIORITÀ E TRAGUARDI RAV.....	pag. 22
SEZIONE III – PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA.....	pag. 26
3.1 TEMPO SCUOLA.....	pag. 26
3.2 CURRICOLO.....	pag. 28
3.3 FINALITÀ EDUCATIVE GENERALI.....	pag. 29
3.4 METODI E STRATEGIE.....	pag. 29
3.5 INCLUSIONE.....	pag. 30
3.6 VALUTAZIONE E VERIFICA.....	pag. 32
3.7 CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO A SEGUITO DEL D.LEG.VO 62/2017 E DEL DM 741/2017.....	pag. 42
3.8 CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO.....	pag. 42
3.9 ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO.....	pag. 43
3.10 AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO.....	pag. 44
SEZIONE IV – OFFERTA FORMATIVA.....	pag. 45
4.1 PROGETTI DI ISTITUTO.....	pag. 45
4.1.1 DEFINIZIONE DELLE MACROAREE E DEI PERCORSI.....	pag. 45
4.1.2 AZIONI RELATIVE ALLE MACROAREE.....	pag. 52
4.1.3 PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE.....	pag. 55
4.1.4 PROGETTI PON.....	pag. 55
4.1.5 PROGETTO INTERNAZIONALE TRIENNALE DIDATTICO IN LINGUA INGLESE “POPOLI IN CAMMINO”.....	pag. 56
4.2 PIANO DELLE GITE,VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE.....	pag. 57
4.3 DIDATTICA LABORATORIALE.....	pag. 58
4.4 ACCORDI DI RETE.....	pag. 59
4.5 COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE.....	pag. 59
SEZIONE V – FABBISOGNO DI ORGANICO.....	pag. 60

5.1 POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO.....	pag. 60
5.2 POSTI PER IL POTENZIAMENTO.....	pag. 64
5.3 POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO.....	pag. 65
SEZIONE VI – PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE.....	pag. 66
6.1 PIANO DI FORMAZIONE.....	pag. 66
SEZIONE VII – FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI.....	pag. 67
7.1 ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI.....	pag. 67



ISTITUTO COMPRENSIVO DI TORRENOVA

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
TORRENOVA- ROCCA DI CAPRILEONE –SAN MARCO D'ALUNZIO
Via Marconi – Tel. e Fax: 0941-785127
Tel. Dirigente: 0941-784188
E-mail: meic.877005@istruzione.it

PDM

PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S. 2019/2022

TITOLO DEL PROGETTO n.2 “Io cittadino Attivo e Responsabile”

Responsabile del PDM:	Prof.ssa Tindarella Fasolo
------------------------------	-----------------------------------

Data prevista di attuazione: Settembre 2019- Giugno 2020

I componenti del Gruppo di progetto:	DS, componenti del NIV, FF.SS.
---	---------------------------------------

Fase di PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il Progetto dal titolo **“Io Cittadino attivo e responsabile”** comprende i percorsi di *Cittadinanza attiva e responsabile, Il valore di sé e degli altri: solidarietà e tolleranza, Insieme per non dimenticare: il valore della memoria, i percorsi di educazione ambientale e di educazione alla salute* inseriti nelle macroaree del PTOF dell'Istituto dedicate alle tematiche Legalità e Ambiente. Il progetto si propone di favorire la formazione di “cittadini responsabili” attraverso l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, promuovendo la cultura della convivenza sociale, delle regole del vivere civile, del rispetto, della partecipazione e della responsabilità.

Allo scopo di coinvolgere gli allievi e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento, i docenti, con le attività di ricerca-azione e le iniziative previste, faranno, non solo conoscere e approfondire le norme, i diritti e i doveri fondamentali del cittadino, ma anche comprendere che l'educazione alla cittadinanza non è responsabilità esclusiva di un soggetto predeterminato, ma il risultato dell'azione congiunta, coordinata, continuativa di soggetti diversi quali istituzioni scolastiche, Enti locali, Regioni, studenti, organizzazioni e associazioni della società civile. A tale fine, sono previsti incontri con i principali rappresentanti delle istituzioni civili e militari del nostro territorio, attività in “situazione”, partecipazione a concorsi, manifestazione, incontri esperti del terzo settore, professionisti, giornalisti, ecc.

Obiettivi per gli Alunni

- Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione;
- Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle;
- Individuare e distinguere alcune “regole” delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, Stato;
- Conoscere il funzionamento del proprio Comune;
- Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca;

- Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici;
- Educare a comportamenti improntati alla solidarietà, alla collaborazione e all'autoprotezione, stimolare la fiducia in sé;
- Prevenire, fornendo un adeguato quadro informativo, comportamenti a rischio e incidenti;
- Conoscere le fondamentali norme di sicurezza e dei comportamenti sociali da adottare nelle emergenze.
- Conoscere i diritti e i doveri del cittadino;
- Conoscere i principi ispiratori dei principali documenti affrontati;
- Riconoscere tutte le forme di discriminazione e violazione dei diritti umani;
- Comprendere il concetto di "diritti umani" e le funzioni della Corte europea dei *diritti umani*;
- Acquisire un atteggiamento solidale verso le altre persone e in particolare nei confronti di quelle in difficoltà;
- Sviluppare un atteggiamento accogliente nei confronti dell' *altro*;
- Favorire l'autonomia, il senso di responsabilità, l'ascolto, la collaborazione, la solidarietà, la valorizzazione delle differenze, la capacità di lavorare in gruppo;
- Creare un clima relazionale nella classe e nella scuola favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione, intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee e dei valori e delle culture altre, ma come rafforzamento della propria identità culturale, nella prospettiva di un reciproco cambiamento ed arricchimento;
- Superare la tendenza all'omologazione culturale;
- Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze.

DESTINATARI DEL PROGETTO

Alunni

Azione 1 <i>Cittadinanza attiva e responsabile</i>	Obiettivi -Risultati attesi		Indicatori	Target atteso
a) Progetto Parlawiki-Costruisci il vocabolario della democrazia b) Concorso: Un bambino, un insegnante, un libro e una	OUTPUT	• Conoscere in maniera concreta il concetto di democrazia e di attività parlamentare • Conoscere i principi	• N. classi coinvolte nella attività	Minimo 70%

penna possono cambiare il mondo c) Progetto internazionale in lingua inglese “People on the move” terza annualità d) Incontri con rappresentanti delle istituzioni civili e militari, con giornalisti, scrittori, associazioni sui diritti umani (Libera, Amnesty International, Consorzio di cooperative sociali Xenia, ecc.)		fondamentali della Costituzione Italiana • Conoscere le carte internazionali dei diritti umani e dell’ambiente, gli organismi che le hanno approvate e sottoscritte		
e) Didattica laboratoriale: interventi “in situazione” presso pubbliche istituzioni, Comune, tribunale, ecc. f) Organizzazione di un convegno sull’argomento affrontato g) Pubblicizzazione degli eventi e disseminazione dei prodotti nel sito web	OUTCOME	• Comprendere e confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze • Riconoscersi e riconoscere gli altri come persona, cittadino e lavoratore, alla luce della Dichiarazione universale dei diritti dell’Uomo, delle leggi nazionali e della normativa europea • Comprendere che la legalità è coscienza dei diritti e doveri e lotta alle	• Riduzione di comportamenti poco adeguati nei confronti delle persone e delle cose	Minimo 50% Minimo 80%

		discriminazioni • Condividere il Regolamento di Istituto e creare momenti di cittadinanza partecipata (di classe , di istituto..) • Produrre testi di vario tipo in base all'età sulle problematiche affrontate (canti, poesie, relazioni, disegni, video, testi multimediali, ecc.). • Potenziare la capacità di lavorare in gruppo	• Riduzione di attivazione procedimenti disciplinari • Numero di lavori prodotti dagli alunni	
Azione 2 <i>Il valore di sé e degli altri: solidarietà e tolleranza</i> a) Progetto “Tutti insieme per una scuola migliore” b) Educazione alla solidarietà “I bambini siriani e la guerra”		• Comprendere che la partecipazione alla vita civile deve avvenire attraverso un processo di assunzione di conoscenze e responsabilità che si traducono in comportamenti e stili di vita basati su modelli positivi	• N. classi partecipanti • N. docenti per classe coinvolti	Minimo 70% Minimo 70%

c) Telethon d) Attività in collaborazione con l'Associazione Siciliana Leucemia e) Incontri con rappresentanti delle con giornalisti, scrittori, fotografi, membri associazionisui diritti umani (Libera, Amnesty International, Consorzio di cooperative sociali Xenia, ecc.)		• Identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali nel contesto dei processi di internazionalizzazione e di globalizzazione • Educare al rispetto delle differenze e del valore degli altri	• Grado di soddisfazione degli allievi rilevato tramite questionario	Minimo 80%
	OUTCOME	• Saper utilizzare il linguaggio dei sentimenti e delle emozioni riconoscendo la varietà e la ricchezza delle dimensioni relazionali dell'esperienza umana • Sviluppare il senso di cittadinanza, di giustizia e del rispetto delle leggi • Comprendere che le varie forme di	• N. alunni che migliorano il voto di comportamento • Valutazione delle competenze di cittadinanza-comportamento • Valutazione del progetto attraverso questionari qualitativi e quantitativi.	Minimo 50% Minimo 70% Minimo 40% Minimo 40%

		diversità di cultura, costumi e tradizioni sono potenzialità di arricchimento personale e sociale		
Azione 3 <i>Insieme per non dimenticare: il valore della memoria</i> a) 4 Novembre-Festa dell'unità nazionale e delle Forze Armate b) 27 Gennaio Giornata della memoria c) 21 marzo Giornata nazionale della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie d) 23 maggio giornata in ricordo	OUTPUT	• Conoscere il passato per capire il presente e costruire un futuro migliore • Conservare la memoria di quanto accaduto • Educare alla legalità contrastando il concetto di omertà, prepotenza e sopraffazione	• Numero delle classi e /o gruppi di allievi partecipanti • N. dei docenti coinvolti nei lavori realizzati	Minimo 80% Minimo 80%

a) Progetto Biodiversità b) Progetto Le scienze della realtà c) Le piante officinali e aromatiche d) Scopriamo il nostro passato e) Torrenova tra storia e arte f) Per le vie del mio paese alla scoperta di San Marco d'Alunzio g) Mangiar bene Cresci sano h) Progetto FED	OUT-PUT	• Conoscere il territorio dal punto di vista geografico e naturalistico • Osservare l'interazione uomo-ambiente • Conoscere Promuovere e valorizzare i beni architettonici, artistici presenti nel nostro territorio • Recuperare le tradizioni locali legate alla vita • Promuovere comportamenti alimentari e stili di vita corretti • Incentivare un'alimentazione salutare , consolidando una	• Numero delle classi e /o gruppi di allievi partecipanti • N. dei docenti coinvolti nei lavori realizzati • Grado di soddisfazione rilevato tramite questionari quantitativi e qualitativi	65%
--	---------	--	---	-----

i) Progetto SAVE Sostenibilità, Azione, Viaggio, Esperienza Percorsi formativi di Educazione economica e finanziaria		cultura alimentare fondata sui principi del vivere sano, del rispetto ambientale, della qualità, dell'unicità, della riscoperta della propria identità e storia individuale e collettiva • Promuovere la diffusione ed il consumo di alimenti sani • Promuovere consumi sostenibili, educando al consumo consapevole ed incentivando acquisti responsabili.		
--	--	---	--	--

	OUT-COME	• incremento dell'interesse nei confronti del territorio e delle sue peculiarità naturalistiche e storico-antropologiche (la conoscenza ed i saperi) • aumento della consapevolezza circa la necessità di salvaguardare le specie in estinzione ed il valore ambientale, ecologico, culturale e turistico di cui è portavoce • la riscoperta del proprio ambiente di vita come "sistema" di relazioni dinamiche e delicati equilibri in cui ciascuno è parte costituente • miglioramento		65%
--	----------	---	--	-----

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Fase di DO –REALIZZAZIONE E DIFFUSIONE

Azione 1-conoscere la Costituzione italiana e i principali documenti internazionali sui diritti dell'uomo –promuovere attività all'interno dell'istituto che possano favorire il senso di appartenenza e di responsabilità- studio delle carte costituzionali-confronto –regole e diritti;

Didattica laboratoriale: interventi “in situazione” presso pubbliche istituzioni, centri di accoglienza cventi sul territorio, eventi multimediali

Azione 3- Organizzazione del convegno sull'argomento trattato. Pubblicizzazione degli eventi e disseminazione dei prodotti nel sito web. Giugno 2020

- Diffusione
 - ✓ Condivisione e approvazione del progetto da parte degli organi collegiali preposti;
 - ✓ Pubblicizzazione e socializzazione del progetto agli stakeholder attraverso il sito web della scuola;
 - ✓ Diffusione dei prodotti realizzati.

Attività	Responsabile	Modalità di attuazione
Incontri gruppo di miglioramento	DS	Incontri in presenza.
Azione 1 <i>Cittadinanza attiva e responsabile</i>	Referente del progetto	Realizzazione del progetto didattico nelle classi. Attività didattiche integrate con l'applicazione delle nuove strategie e metodologie digitali. Attività di ricerca-azione.
Azione 2 <i>Il valore di sé e degli altri: solidarietà e tolleranza</i>	Referente del progetto Docenti	Incontri presso il plesso della scuola Secondaria di primo grado di Torrenova. .
Incontri gruppo di miglioramento	DS- Referente del progetto	Incontro in presenza per verifica stato di attuazione del progetto ed organizzazione convegni finali.
Azione 3 <i>Insieme per non dimenticare: il valore della memoria</i>	Referente del progetto	Manifestazioni in collaborazione con gli Enti locali Uscite didattiche nei luoghi della memoria Convegni

Azione 4 <i>Percorsi di educazione ambientale e di educazione alla salute</i>		Realizzazione del progetto didattico nelle classi. Attività didattiche integrate con l'applicazione delle nuove strategie e metodologie digitali. Attività di ricerca-azione. Eventi Convegni Uscite didattiche nel territorio Viaggi di istruzione
Pubblicizzazione degli eventi e disseminazione dei prodotti nel sito web	Animatore digitale	Comunicazione risultati conseguiti al collegio dei docenti. Pubblicazione materiale sul sito.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Il progetto richiede una costante azione di monitoraggio delle azioni programmate.

La fase di CHECK si articolerà in:

- Incontri mensili del NIV e dei responsabili per il monitoraggio delle attività svolte al fine di individuare eventuali difficoltà e rettificare gli interventi;
- Compilazione schede di rilevazione relative all'efficacia delle azioni didattiche integrate (docenti e alunni);

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Nel caso in cui la fase di CHECK abbia evidenziato problemi o la necessità di azioni correttive per il miglioramento, il responsabile del progetto, dopo aver informato il DS, convocherà il gruppo di progetto per rivedere con accuratezza le diverse fasi progettuali, individuare le cause delle difficoltà ed elaborare le soluzioni più efficaci ed efficienti.

TITOLO DEL PROGETTO "Potenzia-Menti"

Responsabile del PDM:	Prof.ssa Fasolo Tindarella
------------------------------	-----------------------------------

Data prevista di attuazione: Ottobre 2019 - Giugno 2020
--

I componenti del Gruppo di progetto:	DS, componenti del NIV, FF.SS.
---	---------------------------------------

Fase di PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Le priorità emerse dall'Autovalutazione d'Istituto riguardano il miglioramento dei risultati delle prove Invalsi e la riduzione dei risultati della varianza tra le classi. . Il traguardo prioritario, quindi, è quello di uniformare la varianza tra le classi dei risultati, adeguando i risultati alla media nazionale, e di migliorare, di conseguenza, gli esiti degli studenti nelle discipline interessate.

La scuola si pone come obiettivo prioritario di potenziare i risultati già positivi conseguiti dagli allievi nelle prove standardizzate e di far conseguire adeguati livelli di competenza in tutte le discipline. La scuola, inoltre, intende migliorare, attraverso UDA disciplinari e interdisciplinari, le competenze civiche e sociali degli allievi (rispetto delle regole, di sé, degli altri e della diversità, sviluppo del senso di legalità e di responsabilità, autonomia di iniziativa, capacità di orientarsi, conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale per uno sviluppo sostenibile dell'ambiente).

Per conseguire tale obiettivo è importante promuovere la formazione dei docenti del primo ciclo sull'utilizzo di nuove tecnologie, metodologie didattiche alternative e digitali, finalizzate ad un apprendimento immediato ed efficace che promuovono la motivazione e l'interesse di tutti gli allievi.

Inoltre, fondamentale risulta la progettazione delle azioni di ampliamento dell'offerta formativa, strutturata in percorsi ben definiti che prevedono molteplici attività, iniziative, manifestazioni, realizzati in orario curriculare ed extracurriculare in base ai bisogni dell'utenza e alle risorse del territorio, anche in collaborazione con gli Enti Locali, le Associazioni e le comunità e che hanno come finalità principale il conseguimento del successo formativo di tutti gli allievi.

Obiettivi trasversali del progetto:

Alunni:

- Recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento delle discipline
- Promuovere la motivazione e favorire il successo scolastico
- Promuovere le eccellenze, valorizzando le singole potenzialità
- Prevenire la dispersione
- Adattare un sapere teorico a modalità pratiche che privilegino la dimensione dell'azione e del fare dell'ambito cognitivo
- Acquisire conoscenze, competenze e abilità da utilizzare anche in contesti diversi in modo critico
- Supportare gli alunni nelle fasi più critiche del percorso scolastico come il passaggio da un ordine all'altro

- Incoraggiare la progettazione, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività
- Far sviluppare capacità di comunicazione intenzionale e creativa

Docenti:

- Favorire la formazione dei docenti attraverso la conoscenza di nuove tecnologie, metodologie alternative, funzionali e riproducibili tese a facilitare percorsi di recupero e potenziamento diversi dalla lezione frontale
- Progettare percorsi didattici innovativi con l'uso delle tecnologie digitali
- Utilizzare in maniera più efficace la programmazione per competenze

Attività	Obiettivi -Risultati attesi	Indicatori	Target atteso
Azione 1 Docenti Corsi di formazione			

a) Corsi di formazione per i docenti del primo ciclo promossi dalla rete dell'Ambito 16 A.S. 2019-2020 su: - didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	OUTPUT	• Favorire la formazione dei docenti attraverso la conoscenza di nuove tecnologie e metodologie • Progettare per U.D./modulo per competenze in modo più efficace, utilizzando strumenti flessibili e didattica laboratoriale, con condivisione di criteri, indicatori e verifiche, al fine di favorire il successo formativo • Progettare percorsi didattici innovativi con l'uso delle tecnologie digitali • Promuovere la formazione dei docenti alla formazione interculturale • Coinvolgimento positivo del personale docente	• N. docenti partecipanti • Grado di soddisfazione rilevato tramite questionari • Predisposizione delle programmazioni previste per competenze con criteri, indicatori e verifiche comuni • N. allievi che migliorano i livelli di competenza nella valutazione di Italiano, Matematica e Inglese nel secondo quadrimestre	Minimo 80% Minimo 80% Minimo 40%
	OUTCOME	• Acquisizione delle nuove tecnologie e metodologie alternative • Crescita professionale del personale • Miglioramento della performance organizzativa e didattica • Miglioramento degli esiti della valutazione in soprattutto in Italiano,	• Utilizzo di nuove metodologie • Utilizzo dei laboratori multimediali e delle LIM	Minino 40%

Mediterraneo d) Progetto Recupero Linguistico L2 e) Settimana del Coding	OUTCOME	• Miglioramento delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese • Miglioramento nell'utilizzo delle nuove tecnologie • Produzione di testi multimediali • Sviluppo delle capacità relazionali e senso di responsabilità • Accrescere la motivazione e la partecipazione attiva nei lavori proposti •	• Partecipazione nelle attività operative • Miglioramento della media della classe nei risultati prove Invalsi • Rilevazione risultati nelle discipline interessate all'interno delle classi e tra le classi per verificare l'uniformità dei risultati e l'adeguamento dei livelli rispetto a quelli nazionali • Numero di alunni che superano le prove dei giochi matematici	Minimo 60% Minimo 10%
Azione 3 Recupero e potenziamento/ampliamento offerta formativa a) Verso il mondo antico: avviamento alle lingue classiche b) Per le vie del mio paese: alla scoperta di San Marco d'Alunzio c) Il Piccolo Principe...a modo nostro d) Progetto teatro scuola Infanzia e) Lingua Inglese scuola Infanzia f) Aria di Natale g) Gruppo corale e strumentale scuola	OUTPUT	• Valorizzare le potenzialità di ciascun allievo • Promuovere la fiducia nelle proprie capacità • Fare acquisire conoscenze, competenze e abilità da utilizzare anche in contesti diversi in modo critico • Evidenziare i legami e le radici comuni con le lingue classiche attraverso l'analisi evolutiva tra le stesse e le lingue moderne; • Sviluppare la capacità di confrontarsi con la realtà territoriale della scuola superiore • Promuovere e valorizzare i beni architettonici, artistici e etnoantropologici del territorio	• Numero classi partecipanti • Numero dei prodotti/attività/manifazioni realizzati • Grado di soddisfazione degli allievi rilevato tramite questionari	Minimo 80% Minimo 50% Minimo 80%

Primaria h) Propedeutica musicale scuola Infanzia i) Progetto “Carnevale tra musiche, danze e schiamazzi scuola Primaria j) Laboratorio scientifico k) Digital Scool Day l) Progetto Muovendo s’impara scuola Infanzia m) Sport a Scuola Volley scuola Primaria n) Sport di classe scuola Primaria o) Progetto di Alfabetizzazione motoria scuola calcio scuola Primaria p) Uscite didattiche e viaggi di istruzione		• Favorire lo sviluppo delle capacità linguistiche, espressive, rappresentative a partire dai vissuti corporei ed emotivi • Sviluppare le abilità vocali e ritmiche • Promuovere il rispetto delle regole nei gruppi per il raggiungimento di uno scopo comune • Potenziare la capacità della comunicazione e della socializzazione • Favorire il successo scolastico degli allievi		
	OUTCOM E	• Miglioramento delle competenze civiche e sociali • Acquisizione di conoscenze, abilità e competenze da utilizzare in contesti diversi • Sviluppo delle potenzialità espressive e comunicative • Miglioramento della socializzazione e dell’autodisciplina • Promozione delle eccellenze • Potenziamento della consapevolezza riguardo le proprie capacità anche in funzione orientativa	• Numero classi partecipanti • Grado di soddisfazione rilevato tramite questionari • Utilizzo delle nuove tecnologie	Minimo 80% Minimo 80% Minimo 40%

La scuola avrà modo di migliorare gli standard di qualità poiché la realizzazione del progetto darà modo al personale docente coinvolto di incentivare la didattica laboratoriale e di acquisire e/o migliorare la performance nelle nuove metodologie didattiche (cooperative learning, problem-solving, ricerca sperimentale, flipped classroom, studio di caso). I docenti avranno modo di acquisire e /o migliorare le competenze digitali per utilizzare le nuove tecnologie in curricoli più attraenti.

Gli allievi avranno modo di sperimentare percorsi più coinvolgenti, di migliorare la capacità collaborativa, di sviluppare interesse e partecipazione attiva a tutte le iniziative proposte nonché di migliorare le competenze in Italiano, Matematica e Inglese, conseguendo il successo formativo.

Attività	Responsabile	Data prevista di	Calendarizzazione attività
----------	--------------	------------------	----------------------------

		conclusione												
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Azione 1 Corsi di formazione per i docenti del primo ciclo promossi dalla rete dell'Ambito 16 su: -didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; -integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;	Docenti di tutte le discipline	DICEMBRE 2019 GENNAIO FEBBRAIO 2020	X	X										X
Azione 2 Recupero e potenziamento discipline prove Invalsi	Alunni del primo ciclo	OTTOBRE MAGGIO 2020	X	X	X	X	X					X	X	X
Azione 3 Recupero e potenziamento/ampliamento offerta formativa	Alunni dei tre ordini di scuola	OTTOBRE GIUGNO 2020	X	X	X	X	X	X				X	X	X

6. Indicare il budget del progetto

Si riporta il Budget complessivamente previsto per questo progetto

	Costo unitario
Personale docente	€ 35,00 ora di lezione 15 corsi Prove Invalsi scuola

	secondaria 5 corsi di Italiano 5 corsi di matematica 5 corsi di Inglese 1 corso Avviamento alle lingue classiche
TOTALE	€ 5.250,00

- I Responsabili dell'attuazione del progetto sono il DS, l'Animatore digitale, il NIV, lo staff di Dirigenza.
- I destinatari sono docenti e alunni.

Le azioni fondamentali dell'attuazione:

Azione1- Corsi di formazione per i docenti del primo ciclo promossi dalla rete dell'Ambito 16 su:

- didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Azione 2 ***Recupero e potenziamento discipline prove Invalsi***

Azione 3 – ***Recupero e potenziamento/ampliamento offerta formativa***

Diffusione

- ✓ Condivisione e approvazione del progetto da parte degli organi collegiali preposti;
- ✓ Pubblicizzazione e socializzazione del progetto agli stakeholder attraverso il sito web della scuola;
- ✓ Diffusione dei risultati.

Attività	Responsabile	Modalità di attuazione
Incontri gruppo di miglioramento	DS	Incontri in presenza per verifica stato di attuazione dei progetti

Azione 1 Corsi di formazione per i docenti del primo ciclo promossi dalla rete dell'Ambito 16 su: -didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; -integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;	Formatori e tutor esterni	Corsi di formazione da svolgere presso le scuole individuate dalla scuola polo per la formazione della rete dell'ambito 16 (IC Cesareo, IC Brolo, ITIS Torricelli, IS Sciascia Fermi).
Azione 2 Recupero e potenziamento discipline prove Invalsi	Alunni delle classi coinvolte nelle rilevazioni nazionali degli apprendimenti	Attività e corsi di recupero/potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare, partecipazione a gare e competizioni (giochi matematici, giochi della Bocconi, concorsi vari), "Giornata del coding".
Azione 3 Recupero e potenziamento/ampliamento offerta formativa	Alunni di tutte le classi/sezioni dei tre ordini di scuola	Progetti, attività, manifestazioni in orario curricolare ed extracurricolare disposti in base agli obiettivi del RAV e ai progetti di Istituto

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Le attività di monitoraggio includeranno:

- ✓ riunioni periodiche del gruppo di miglioramento per valutare la diffusione del progetto e lo stato di realizzazione (bimestrali);
- ✓ predisposizione di questionari da somministrare al personale docente ed agli alunni;
- ✓ incontri periodici per permettere ai docenti interessati delle varie classi di scambiarsi informazioni e materiali;
- ✓ mensilmente consigli di classe e riunioni per dipartimento;
- ✓ valutazione dei risultati raggiunti nelle prove nazionali INVALSI per determinare l'impatto dell'intervento sulle competenze degli alunni.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Sulla base degli esiti del monitoraggio e degli incontri periodici tra i docenti verranno attuate eventuali revisioni ed integrazioni all'azione di miglioramento.

Nel mese di giugno sarà somministrato un questionario ai docenti coinvolti per attuare un momento di autovalutazione e verificare il miglioramento delle performance dei docenti.